



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. ENRICO MATTEI

BOIS017008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. ENRICO MATTEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12076** del **28/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Nel contesto della scuola risultano famiglie economicamente svantaggiate a livelli standard. Il livello di ESCS (rilevato per le classi seconde) risulta piu' alto per il liceo scientifico, medio alto per il tecnico. Il liceo delle Scienze umane ha livelli anche medio bassi.

#### Vincoli

Significativa percentuale di studenti stranieri (9% circa).

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il tasso di disoccupazione, pur se più alto del Veneto, risulta comunque fra i più bassi, se si considera il territorio nazionale e i linea con la Lombardia. Segnale di un territorio che ha saputo reagire alla crisi. Il dato va rapportato al tasso di immigrazione, il piu' alto di tutto il paese.

#### Vincoli

Il dato sulla disoccupazione va rapportato al tasso di immigrazione, il più alto di tutto il paese. Tale dato vincola la scuola del territorio ad un'azione di accoglienza e di promozione della popolazione immigrata in obbligo scolastico, ad una formazione specifica, ad azioni anti-dispersione efficaci, ad un contatto stretto con il mondo del lavoro.

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

La raggiungibilita' della sede è buona. La qualità strutturale della parte più recente degli edifici



dell'Istituto è buona. La disponibilità economica del territorio è molto buona. Nel triennio 2015/18 l'Istituto ha beneficiato di finanziamenti da parte di Fondazioni private e portatori di interesse, pari a circa 65.000 Euro . Il finanziamento delle famiglie è in buona parte rivolto al finanziamento dei viaggi di istruzione, ma anche il contributo volontario è in costante aumento nel corso degli ultimi tre anni, segno di fiducia negli investimenti dell'istituto. Le LIM e gli altri strumenti didattici serviti dalle Tt.I.C. sono stati resi disponibili per la totalità degli ambienti di apprendimento (incremento dell' 80%in tre anni). Tutto il parco hardware e software digitale della segreteria è stato rinnovato. Il server dati digitale è stato sostituito. Tutti i computer di un laboratorio di informatica sono stati sostituiti. I computer delle aule sono stati completamente rinnovati.

## Vincoli

La parte meno recente degli edifici dell'Istituto mostra segni di invecchiamento (riscaldamento inefficace, opacità dei vetri delle finestre). Buona parte dell'arredo didattico rimane vetusto ed inadeguato persino all'età della popolazione studentesca. Nonostante la ricchezza del territorio, l'adeguamento alle norme di sicurezza e alla relativa certificazione è in parte carente: gli enti locali del territorio evidenziano una parca disponibilità economica al finanziamento, a volte anche per le spese di ordinaria amministrazione, come si evince dal quadro dei finanziamenti.

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nato come succursale dell'ITC Tanari, dal 1982 l'istituto Enrico Mattei è divenuto un istituto autonomo, all'epoca come Istituto Tecnico Commerciale, ora come Istituto d'Istruzione Superiore. Da sempre l'Istituto opera e promuove la cultura del cambiamento andando incontro alle esigenze professionali, che derivano dai rapidi cambiamenti della società e del mondo del lavoro. Proprio per rispondere alle richieste culturali del territorio, l'istituto ha deciso di ampliare e potenziare la propria offerta formativa, aggiungendo nuovi corsi. Infatti nell'anno scolastico 2003-2004 sono stati introdotti il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze Sociali. L'Istituto dall'a. s. 2016-2017 è inoltre ente accreditato dall'University of Cambridge International Examinations, un settore dell'Università di Cambridge che si occupa di certificazioni internazionali in oltre 70 materie di studio. Attraverso i percorsi IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) il Mattei consente ai propri studenti di ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale. Attualmente l'IIS Mattei è una realtà scolastica complessa che caratterizza il territorio con una ricca offerta formativa che si articola in diversi quattro corsi di studio:

- Istituto Tecnico Economico, con corsi tradizionali e corsi IGCSE
- Liceo Scientifico, esclusivamente con potenziamento della lingua inglese IGCSE



- Liceo delle Scienze Umane, con corsi tradizionali e corsi IGCSE
- Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale, esclusivamente con potenziamento in francese e in inglese IGCSE

L'istituto è sorto all'interno di un'area verde, attigua al Parco della Resistenza del Comune di San Lazzaro di Savena, che contribuisce a creare un ambiente confortevole e stimolante. Nel tempo, la scuola ha avuto l'opportunità di ampliarsi unendo più complessi al fabbricato iniziale, questo ha permesso di creare un ambiente più spazioso e nuove aule, che hanno accolto i diversi corsi che hanno arricchito l'offerta formativa dell'Istituto. Il sistema liceale e il nuovo assetto del Tecnico Economico dell'Istituto di Istruzione "Enrico Mattei" caratterizzano il territorio attraverso una consolidata esperienza di attenzione e cura della formazione umana e culturale dei loro studenti.

L'Istituto opera in un contesto socio-economico stabile e sviluppato. Tra i comuni della Provincia di Bologna, San Lazzaro risulta essere il comune con il reddito medio più alto per contribuente (29.267 euro), secondo quanto emerge dalle dichiarazioni IRPEF relative all'anno d'imposta 2019 ([www.inumeridibolognametropolitana.it/studi-e-ricerche/I\\_redditi\\_dichiarati\\_nei\\_comuni\\_della\\_città metropolitana di Bologna](http://www.inumeridibolognametropolitana.it/studi-e-ricerche/I_redditi_dichiarati_nei_comuni_della_città_metropolitana_di_Bologna). Anno d'imposta 2019).

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto accoglie un numero di studenti per indirizzo inferiore alla media provinciale. Il contesto economico sociale di riferimento risulta essere generalmente medio-alto. Ci sono elementi di scostamento verso l'alto della variabilità dell'indice ESCS tra le classi. Il dato, messo in correlazione con la minore percentuale di copertura del dato ESCS nelle classi non IGCSE, potrebbe indicare una stratificazione conseguente alla scelta dei corsi con IGCSE. La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate e non italiane è inferiore alla media provinciale. L'Istituto accoglie la stessa percentuale di studenti con esiti di 6 e 7 all'esame di fine 1<sup>a</sup> ciclo, ma una percentuale generalmente più alta di livelli 8, 9, 10 e 10 e lode.

##### Vincoli:

L'istituto accoglie un numero di studenti con disabilità e con DSA decisamente superiore alla media provinciale.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:



Il territorio ha un basso indice di disoccupazione. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è ricco e articolato, generalmente attestato su livelli avanzati di qualità produttiva e con eccellenze a livello mondiale. Le aziende e gli enti del territorio sono disponibili a intervenire sul finanziamento e sulla messa a disposizione di iniziative formative ed educative, coerenti con la ispirazione imprenditoriale locale. La rete dei trasporti è efficace ed efficiente.

Vincoli:

Il territorio ha un alto indice di immigrazione, che rappresenta un vincolo solo per l'aspetto della effettiva integrazione e della possibilità di elevazione sociale ed economica.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I laboratori soddisfano le esigenze dell'Istituto, anche se solo in parte. Le risorse informatiche e multimediali sono state nettamente migliorate per numero e disponibilità durante la pandemia. L'istituto dispone di finanziamenti dalle famiglie per il miglioramento della offerta formativa.

Vincoli:

La disponibilità di strumenti informatici e digitali deve essere aumentata e meglio tradotta in opportunità per il rinnovamento della didattica.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è per l'80% a tempo indeterminato, con anzianità di servizio media tra 3 e 5 anni pari al 26%: percentuali sensibilmente superiori alle scuole della provincia, segno di una situazione progressivamente più stabile. Il personale docente è adeguatamente specializzato. Ci sono le competenze professionali per sviluppare progetti di eccellenza in ambito informatico, scientifico, neuroscientifico, economico ed internazionale.

Vincoli:

La segreteria soffre di una condizione di assoluto precariato. Solo il DSGA e un amministrativo sono a tempo indeterminato.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. ENRICO MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BOIS017008
Indirizzo	VIA DELLE RIMEMBRANZE 26 - 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA
Telefono	051464510
Email	BOIS017008@istruzione.it
Pec	bois017008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutomattei.bo.it

### Plessi

---

#### L.SC.SEZ.ASS."MATTEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BOPS01701P
Indirizzo	VIA DELLE RIMEMBRANZE N. 26 SAN LAZZARO DI SAVENA 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>



Totale Alunni 773

## ENRICO MATTEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice BOTD01701E

Indirizzo VIA DELLE RIMEMBRANZE 26 SAN LAZZARO DI SAVENA 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 668

## Approfondimento

Nel 1982 l'istituto è nato ufficialmente come sede autonoma dell'Istituto Tecnico Commerciale divenuto poi, dopo l'ultima riforma ministeriale, Istituto Tecnico Economico che, da oltre trent'anni, opera e promuove la cultura del cambiamento andando incontro alle diverse e nuove esigenze professionali derivate dai rapidi mutamenti della società e del mondo del lavoro.

Allo scopo di ampliare e potenziare la propria offerta formativa e meglio rispondere alla varietà delle richieste culturali in continuo sviluppo e trasformazione sul territorio, a partire dall'anno scolastico 2003/2004 è stato attivato l'indirizzo del Liceo Scientifico per favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un profilo culturale basato su una solida formazione globale, così da permettere loro il proseguimento degli studi universitari sia nell'area medico-scientifica sia nell'area umanistico - giuridica.

Nello stesso anno scolastico, 2003/2004, è stato attivato l'indirizzo del Liceo delle Scienze Sociali divenuto, in seguito all'ultima riforma, Liceo delle Scienze Umane per offrire agli studenti una sicura preparazione storico-antropologica che agevoli la comprensione delle dinamiche del vivere associato, così da formarli alle nuove richieste della "società complessa", mettendoli in grado di proseguire la loro formazione in ambito universitario. Il Liceo delle Scienze Umane si è arricchito inoltre dell'opzione del Liceo Economico Sociale dove la preparazione storico-antropologica si amplia in un'ottica europea, allargando lo studio alla seconda lingua straniera e alle discipline economico-giuridiche.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Caratteristiche principali della scuola**

PTOF 2022 - 2025

Il sistema liceale e il nuovo assetto del Tecnico Economico dell'Istituto di Istruzione "Enrico Mattei" caratterizzano il territorio attraverso una consolidata esperienza di attenzione e cura della formazione umana e culturale dei loro studenti.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Stampanti 3D	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
	Aula TEAL - Aula ASL	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Palestre comunali (in convenzione)	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	59
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e LIM in ogni aula	61

### Approfondimento

---

Nell'Istituto è presente un'aula TEAL (Technology Enhanced Active Learning) e un'aula ASL (alternanza scuola lavoro) con caratteristiche analoghe. Ci sono due armadi mobili contenenti ciascuno un adeguato numero di PC portatili in modo da poter fare attività di tipo laboratoriale in aula.

Alcune zone dei corridoi sono state arredate con strutture atte alla attività didattica di gruppo, per



approfondimenti, recuperi e sostegno, anche con il ricorso a strumenti digitali.



## Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	30

### Approfondimento

---

Il personale docente è in larghissima parte laureato, assunto a tempo indeterminato e con lunga stabilità nell'istituto (il 70% dei docenti ha oltre cinque anni di continuità). Tali caratteristiche assicurano buona conoscenza della mission dell'istituto e stabilità nelle collaborazioni fra pari. Vi sono docenti in possesso di certificazioni linguistiche , che insegnano alcuni moduli della loro programmazione con metodologia CLIL in alcune classi.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### 1. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (L. 107/2015)

Seguendo la MISSIONE assegnata dagli Ordinamenti di Legge, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del MATTEI organizza l'Istituto attorno alle seguenti **Priorità Strategiche** - tra quelle ricomprese all'art.1 della L. 107/2015:

- A. Potenziare la didattica laboratoriale e per competenze – sviluppando le metodologie centrate sulla “risoluzione di problemi”, sulla ricerca, sul “fare per capire”, sull’uso delle nuove tecnologie , (commi 1-4, 5-7, , art. 1, L.107/15) in coerenza con gli investimenti messi a disposizione dal **PNRR-FUTURA**
- B. Potenziare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in particolare attorno alle discipline di indirizzo, nel rapporto con Università, Centri di Ricerca Scientifica, Aziende del territorio

Tali priorità si esplicheranno nelle seguenti azioni:

- I. controllare il successo formativo e l'effettiva acquisizione degli apprendimenti secondo quanto definito dal curriculum di istituto, in coerenza con Linee Guida, Indicazioni Nazionali e con i Quadri di Riferimento (Italiano, Matematica, Inglese) di Invalsi
  - II. inserire le certificazioni linguistiche all'interno del curriculum
  - III. favorire il ricorso al metodo CLIL e alla didattica digitale integrata
  - IV. sviluppare gli scambi e gli stage all'estero, anche attraverso programmi Erasmus+
  - V. sviluppare i progetti europei anche in e-twinning
  - VI. ripensare i curricoli in funzione di un respiro internazionale, con una progettazione curricolare che preveda moduli di didattica attiva e prove autentiche
- C. curare le azioni di personalizzazione, sia quelle di inclusione sia di valorizzazione delle eccellenze (commi 28-29 e 31-32, art. 1, L.107/15)

Tale priorità si esplicherà nel proseguimento delle seguenti azioni:

- I. controllare e aggiornare i protocolli didattici e organizzativi per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati
- II. istituire ulteriori premialità, borse di studio, crediti specifici e altre forme di promozione della consapevolezza, emersione, valutazione e valorizzazione del merito, specie se in



funzione di promozione sociale e di consapevolezza del valore  
III. intensificare la didattica in direzione attiva e assistita dalle Tecnologie

D. Potenziare le azioni di continuità e orientamento e di sostegno, recupero, ri-orientamento in funzione anti-dispersione

Tale priorità si esplicherà nelle seguenti azioni:

- I. Sviluppare didattica in funzione orientativa (moduli del primo biennio in continuità con le secondarie di primo grado e moduli dell'ultimo anno in continuità con l'Università), ricorrendo allo sviluppo dei PCTO e – per il Tecnico Economico – alle azioni definite nell'ambito della Rete degli Istituti Tecnici Economici (ITE) del territorio
- II. Sviluppare contatti con aziende del territorio interessate a co-progettazione didattica e sviluppo di moduli scuola/lavoro
- III. Sviluppare una azione di informazione ai penultimi e ultimi anni di corso in rete con istituti del territorio
- IV. Ripensare l'offerta formativa, potenziando gli indirizzi secondo le linee sopra esposte
- V. Lavorare sulla immagine dell'Istituto: *vision*, *mission*, opportunità

E. programmare gli apprendimenti e organizzare la didattica su principi di responsabilizzazione, rendicontazione e valutazione per il miglioramento

Tale priorità si esplicherà nelle seguenti azioni:

- I. Sviluppo di un sistema di controllo del raggiungimento degli obiettivi
- II. Sviluppo della valutazione per il miglioramento, a livello didattico come a livello organizzativo (partecipazione consapevole alle rilevazioni INVALSI)
- III. Sviluppo di una cultura della appartenenza critica e della corresponsabilità (identità di Istituto e *vision* del territorio)
- IV. Mettere a sistema la pratica del Bilancio Sociale, con la partecipazione attiva degli alunni dei settori economici e la conseguente Rendicontazione Sociale ai portatori di interesse del territorio

F. SVILUPPARE UN PIANO DI FORMAZIONE BASATO SU RICERCA E SVILUPPO coerenti con le linee riportate sopra e con gli investimenti messi a disposizione dal **PNRR-FUTURA**

Tale priorità si esplicherà nelle seguenti azioni:

- I. Formulazione di un Piano di Formazione di tutto il personale scolastico sulla base degli obiettivi prefissati dal RAV e sviluppati nel Piano di Miglioramento, come diritto e dovere di tutto il personale e presidio della professionalità docente
- II. sviluppo di programmazioni orientate alla acquisizione di apprendimenti autentici, problem posing & solving, apprendimento cooperativo, sviluppo delle didattiche assistite



dalle TtIC, Inquiry Based Learning, metodologia Content and Language Integrated Learning (per le discipline non linguistiche e quelle di indirizzo, specialmente scientifiche e tecniche) in coerenza con gli investimenti messi a disposizione dal **PNRR-FUTURA**

- III. programmazione didattica per moduli, competenze, scenari, profili
- IV. condivisione delle pratiche educative-didattiche e organizzative per la costruzione di un progetto formativo coordinato e unitario.
- V. gestione dei livelli di apprendimento: prove INVALSI e prove interne di riferimento nel corso del 1° e del 2° biennio e confronto con istituti del territorio

## 2. PRIORITÀ' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Alle Priorità di Legge, di cui sopra, si aggiunge quella più specificamente relativa al miglioramento, che l'Istituto si è dato nel **Rapporto di Auto-Valutazione**, declinata negli obiettivi di processo del **Piano di Miglioramento**, secondo le **Linee di Indirizzo** che il Dirigente Scolastico ha dato al **Collegio dei Docenti**. L'Istituto ha sintetizzato tale complesso di priorità nella sua specifica VISIONE, attorno alla quale si organizza il Piano Triennale dell' Offerta Formativa, vale a dire:

**Costruire una scuola che sappia assicurare ai propri alunni competenze scientifico-tecniche di qualità e di dimensione internazionale, che consentano il loro l'inserimento consapevole, quali cittadini responsabili, nei diversi contesti di studio e di lavoro.**

Questa idea di scuola tratterà obiettivi, azioni e progetti del MATTEI per i prossimi tre anni.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel **Rapporto di Auto-Valutazione**, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale 'Scuola in Chiaro' del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BOIS017008/iis-enrico-mattei/valutazione>.

In particolare, si rimanda al **RAV** per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

La **Priorità** su cui si lavorerà è quella desunta dal Rapporto di Autovalutazione:



1. **miglioramento dei risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI) in Italiano, Matematica, Inglese - come recupero controllato della perdita formativa determinata dalla pandemia, sfruttando le opportunità offerte dalla disponibilità tecnica per lo sviluppo di una consapevole didattica digitale integrata e le disponibilità offerte dagli investimenti previsti dal PNRR-FUTURA.**

I **Processi** su cui puntare sono previsti dal Piano di Miglioramento:

- . revisione della programmazione curricolare, con la definizione di un curriculum in verticale delle discipline, per moduli didattici coerenti, in modo da garantire equità negli esiti;
- . controllo della progressione degli apprendimenti attraverso prove di livello dedicate;
- . incentivazione all'uso degli ambienti di apprendimento di cui l'Istituto si è dotato in questi anni in modo da favorire una didattica innovativa;
- . potenziamento della didattica attiva per sviluppare competenze sociali, civiche, metacognitive e spirito di iniziativa; continuità e orientamento; didattica inclusiva.

Si risintetizzano di seguito in forma esplicita, come punto di partenza del Piano, gli **elementi conclusivi del RAV** e cioè:

A. Priorità, B. Traguardi, C. Obiettivi di processo del Miglioramento

A. La **Priorità** che l'Istituto si è assegnato per il miglioramento relativamente al prossimo triennio è:

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi e abbassare le differenze tra le classi.

B. Il **Traguardo** di lungo periodo che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità è:

- 1) Consolidare, dove raggiunto, e conseguire in tutte le altre classi, l'incremento percentuale di almeno 20 punti dei livelli 3 e 4 rispetto ai livelli 1 e 2, all'interno delle classi. Mantenere il dislivello del punteggio conseguito, tra le classi dei rispettivi indirizzi, entro il 10%.

C. Gli **Obiettivi di Processo** - di breve periodo - che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Definizione di un curriculum in verticale delle discipline Italiano, Matematica e Inglese, per moduli didattici coerenti.
- 2) Controllo dell'effettiva progressione degli apprendimenti, attraverso prove dedicate, sulla traccia dei quadri di riferimento INVALSI e con gli strumenti del Formative Testing e di Invalsi Open



- 3) Incremento dell'uso degli ambienti di apprendimento di cui l'istituto si è dotato in questi anni e di quelli messi a disposizione dal **PNRR-FUTURA** in modo da favorire modalità didattiche più efficaci.
- 4) Potenziamento della didattica attiva per sviluppare competenze sociali, civiche, metacognitive e spirito di iniziativa.

La garanzia del successo formativo passa attraverso la necessaria azione di controllo della programmazione e della progettazione. Per il primo obiettivo prioritario, è necessaria la presenza di un *team* docente con competenze specifiche, che sia punto di riferimento per i Consigli di classe nelle azioni di progettazione didattica, recupero e sostegno, anche nelle azioni di formazione e accompagnamento agli ambienti laboratoriali finanziati dal **PNRR-FUTURA**. D'altra parte è necessario un piano di ricerca e formazione sulle didattiche e di riflessione sulle didassi. La costruzione degli ambienti di apprendimento deve essere coerente con questa impostazione didattica (aule/laboratori dedicate alle aree disciplinari di Dipartimento). Il controllo della programmazione si esplica attraverso la definizione di un curriculum verticale di Istituto, con rubrica di valutazione per le prove di livello. Il controllo della progettazione, attraverso la definizione di indicatori e traguardi di efficacia. La comunicazione dei risultati, attraverso il bilancio sociale.

### 3. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel Piano di Miglioramento - redatto, a partire dalle aree di forza e debolezza messe in luce dal Rapporto di Auto-Valutazione - sono riportati gli **Obiettivi di Processo** che l'Istituto si propone di perseguire nel primo periodo del Piano Triennale, in funzione della Priorità e dei Traguardi Triennali. Tali Obiettivi sono organizzati secondo la loro Rilevanza, la Scansione Temporale, l'Impegno Finanziario e le Risorse Umane, Infrastrutturali ed Economiche impegnate.

In sintesi, il Piano di Miglioramento del MATTEI punta a

- definire un **Curricolo delle Competenze specifiche di Italiano, Matematica e Inglese**
2. **organizzare il controllo degli apprendimenti nel corso del quinquennio**
  3. **rendere più efficaci le didattiche, le didassi e l'organizzazione in funzione del successo formativo, anche in relazione ai laboratori e agli strumenti finanziati dal PNRR-FUTURA**

Parallelamente, il Piano punta a sviluppare azioni coerenti di **orientamento**: sia quelle in continuità con gli Istituti Comprensivi del territorio, al fine di indirizzare meglio la scelta del corso di studio, in relazione alle competenze sviluppate nel ciclo precedente; sia quelle di orientamento post-diploma, nel mondo del lavoro o nella scelta universitaria, con attenzione al *follow-up* successivo, agendo sulla programmazione in funzione delle esigenze di sviluppo del territorio e del successo formativo degli studenti.



Coerente al Piano è lo sviluppo della **Internazionalizzazione dei Curricoli**, sul duplice versante dello sviluppo del metodo CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) - studio di moduli didattici in lingua straniera (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo) - nella sua sostanza di metodologia didattica attiva e di costruzione della conoscenza - e dell'adozione della **Certificazione di lingua inglese** (B2 First, rilasciato da Cambridge Assessment English) e gli **esami Cambridge IGCSE** (diploma internazionale basato sul diploma GCSE, General Certificate of Secondary Education che gli studenti britannici conseguono a 16 anni) rilasciati da Cambridge Assessment International Education, di fatto fortemente orientate allo sviluppo di didattiche centrate sulle Competenze Chiave, come riportate nella Raccomandazione Europea del 2006.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare in modo il più possibile omogeneo i risultati di Italiano, Matematica e Inglese, superando le differenze tra classi.

#### Traguardo

Consolidare, dove raggiunto, e conseguire in tutte le altre classi, l'incremento percentuale di almeno 20 punti dei livelli 3 e 4 rispetto ai livelli 1 e 2, all'interno delle classi. Mantenere il dislivello del punteggio conseguito, tra le classi dei rispettivi indirizzi, entro il 10%.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: MATHESIS

---

Definizione dei livelli di apprendimento per le competenze matematiche, sulla base di criteri scientifici omogenei (quadri di riferimento INVALSI), al 1<sup>a</sup> e al 3<sup>a</sup> anno di corso.

Predisposizione di interventi correttivi sul Curricolo e sulla Valutazione degli Apprendimenti, sulla triplice prospettiva di:

1. Ridefinizione ed 'essenzializzazione' degli obiettivi e recupero dei prerequisiti;
2. Definizione del Piano di Formazione dei docenti (sviluppo innovazione didattica);
3. Predisposizione dei Laboratori di Recupero, Sostegno e Approfondimento e dei relativi programmi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare in modo il più possibile omogeneo i risultati di Italiano, Matematica e Inglese, superando le differenze tra classi.

#### Traguardo

Consolidare, dove raggiunto, e conseguire in tutte le altre classi, l'incremento percentuale di almeno 20 punti dei livelli 3 e 4 rispetto ai livelli 1 e 2, all'interno delle classi. Mantenere il dislivello del punteggio conseguito, tra le classi dei rispettivi indirizzi, entro il 10%.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di un curricolo in verticale delle discipline, per moduli didattici coerenti.

---

Valutazione della programmazione curricolare attraverso prove comuni di livello standard, al termine di ciascuna annualità o di ciascun biennio.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Costruzione di ambienti di apprendimento centrati sulla didattica attiva, assistita dalle Tecnologie Informatiche.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Definizione di moduli (Asse Linguaggi, Matematico e Scientifico) in continuità con gli Ii.Cc. del territorio

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la figura di un docente specializzato nella didattica della matematica.

---

Promuovere il Dipartimento per la Ricerca e Formazione sulle didattiche attive e cooperative, assistite dalle Tecnologie informatiche.

---



## Attività prevista nel percorso: Progetto INVALSlopen

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Proff. Margherita Campisi e Francesca Calleri
Risultati attesi	Definizione obiettiva dei livelli di apprendimento curricolari relativamente alle competenze matematiche, sulla base dei Quadri di riferimento INVALSI, finalizzate al recupero. Definizione degli strumenti di verifica attraverso i quali assumere informazioni strutturate sui bisogni formativi degli alunni al termine del 1 <sup>a</sup> e del 3 <sup>a</sup> anno di corso, per ciascun indirizzo. Predisposizione del piano di formazione dei docenti per il potenziamento didattico delle competenze scientifiche.

## Attività prevista nel percorso: Curricolo matematica e scienze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Consulenti esterni
Responsabile	Definizione di un curriculum per le competenze matematiche, per ciascun indirizzo, con prove di riferimento in entrata e in uscita per ciascun anno scolastico.
Risultati attesi	Curricolo verticale per matematica. Definizione di prerequisiti standard e collegamento con gli Istituti Comprensivi del territorio. Curricolo verticale per le discipline afferenti al Dipartimento di Matematica e Scienze

## ● **Percorso n° 2: L.A.R.S.A - Laboratori per il Recupero, il Sostegno e l'Approfondimento**

---

Inserire la didattica laboratoriale nel curriculum didattico e nella organizzazione didattica dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare in modo il più possibile omogeneo i risultati di Italiano, Matematica e Inglese, superando le differenze tra classi.

#### **Traguardo**

Consolidare, dove raggiunto, e conseguire in tutte le altre classi, l'incremento percentuale di almeno 20 punti dei livelli 3 e 4 rispetto ai livelli 1 e 2, all'interno delle classi. Mantenere il dislivello del punteggio conseguito, tra le classi dei rispettivi indirizzi, entro il 10%.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di curricolo verticale degli apprendimenti.

---

Definizione di prove di riferimento standard del progresso degli apprendimenti, con rubrica di valutazione.

---

Controllo della progressione degli apprendimenti.

---

Pianificazione di laboratori di recupero, sostegno e approfondimento.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Costruzione di ambienti di apprendimento dedicati, assistiti dalle tecnologie digitali, anche con il ricorso alle azioni messe a disposizione dal PNRR-FUTURA, per il miglioramento della motivazione e della relazione didattica ed educativa.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Piano di formazione interna sulle didattiche digitali integrate e sulle innovazioni delle metodologie per lo sviluppo delle competenze.

---



## Attività prevista nel percorso: Corso formazione di base e avanzato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Angela Verzelli prof. Daniele Binda prof. Michele Nigro
Risultati attesi	Apprendimento della suite Google 4 Education e delle altre strategie messe a disposizione dagli ambienti digitali, soprattutto in riferimento alla didattica laboratoriale e all'apprendimento cooperativo e ai compiti di realtà.

## Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento laboratoriali curricolari per il recupero, il sostegno e l'approfondimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni



Responsabile	Prof.ssa Delmaestro Coordinatori dei Dipartimenti di Matematica e Scienze naturali, Inglese, Italiano.
Risultati attesi	Strutturare a livello curricolare il ricorso a classi aperte, per i Laboratori di Recupero, Sostegno e Approfondimento, per almeno un'unità oraria settimanale, per le discipline oggetto delle priorità di recupero.

## Attività prevista nel percorso: Programmazione orizzontale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti di Matematica e Scienze naturali, Inglese, Italiano.
Risultati attesi	Programmare per livelli di competenze attese in modo orizzontale, per indirizzi.

## ● Percorso n° 3: STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE ESPRESSIVE

Affrontare la disparità di risultati fra diverse classi dello stesso indirizzo o indirizzi diversi, l'abitudine all'apprendimento ripetitivo.

Elevare lo standard e uniformare il livello degli apprendimenti dell'area umanistico-letteraria.

Programmare e valutare in funzione dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, soprattutto in senso di consapevolezza critica nella lettura e nella scrittura.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare in modo il più possibile omogeneo i risultati di Italiano, Matematica e Inglese, superando le differenze tra classi.

**Traguardo**

Consolidare, dove raggiunto, e conseguire in tutte le altre classi, l'incremento percentuale di almeno 20 punti dei livelli 3 e 4 rispetto ai livelli 1 e 2, all'interno delle classi. Mantenere il dislivello del punteggio conseguito, tra le classi dei rispettivi indirizzi, entro il 10%.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di curricolo verticale degli apprendimenti.

---

Definizione di prove di riferimento standard del progresso degli apprendimenti, con rubrica di valutazione.

---

Controllo della progressione degli apprendimenti.

---



Pianificazione di laboratori di recupero, sostegno e approfondimento.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Costruzione di ambienti di apprendimento dedicati, assistiti dalle tecnologie digitali, anche con il ricorso alle azioni messe a disposizione dal PNRR-FUTURA, per il miglioramento della motivazione e della relazione didattica ed educativa.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione dei corsi di alfabetizzazione per i NAI e di allineamento per gli studenti già alfabetizzati

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Intervento di sostegno e approfondimento rivolto ai docenti in classe, nei casi di maggiore difficoltà nella relazione educativa e didattica.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Piano di formazione interna sulle didattiche digitali integrate e sulle innovazioni delle metodologie per lo sviluppo delle competenze.

---

Attività prevista nel percorso: Curricolo delle competenze

---



## espressive

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Prof.sse Cabri e Millozzi
Risultati attesi	Consolidare i risultati delle prove INVALSI, riportando i risultati dell'Istituto al livello dello standard di riferimento regionale e nord est come nel 2018. Svolgere un modulo per competenze, in ogni classe, all'anno con didattica inclusiva, partecipativa e modalità di gruppo e laboratoriale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

- **Costruire nuovi spazi per l'apprendimento:** spazi flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta., sia interni (biblioteca e grandi corridoi) che esterni agli edifici scolastici (cortile).
- **Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare:** le TIC sono opportunità che consentono di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare.
- **Trasformare il modello trasmissivo della scuola:** oltre all'erogazione della lezione dalla cattedra utilizzare modalità di apprendimento attivo, anche con l'ausilio di simulazioni, giochi didattici, attività "hands-on", ecc. ; sviluppare interessi culturali negli studenti ed abituarli all'approccio approfondito e critico; valorizzare le attitudini personali degli studenti in funzione del loro personale percorso di crescita, in relazione anche alle nuove tecnologie e ad altri mezzi comunicativi ed espressivi.
- Trasformare la configurazione tradizionale delle aule in laboratori disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. (INDIRE).
- Assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: nei tempi scuola non dedicati all'insegnamento, l'aula diventa l'ufficio dei docenti, lo spazio di lavoro e incontro.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per problemi.

Incremento della analisi formativa degli errori e coinvolgimento del soggetto in apprendimento nella pratica valutativa.

Incremento della didattica costruttiva, autentica e cooperativa.

Superamento della distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze).

Facilitazione del lavoro sull'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali

Creazione di occasioni di apprendimento che facilitano il confronto tra gli studenti sullo sviluppo e l'esito di esperimenti concreti.

Condivisione di asset/risorse ottenute attraverso uno studio mirato alla produzione di 'oggetti'.

Creazione di esperienze di studio e ricerca vicine a quelle esistenti in ambiti professionali

Incremento della motivazione verso la disciplina di studio e in generale per tutte le attività svolte a scuola: miglioramento del senso di autostima e auto- efficacia e sviluppo di atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sviluppo della attitudine alla valutazione congiunta e partecipata, intesa nella direzione della valorizzazione. La valutazione obiettiva delle conoscenze si affianca alla valutazione congiunta delle competenze, secondo standard condivisi, come nei progetti di ASL le competenze vengono valutate sia dai docenti interni coinvolti sia dai tutor esterni per confluire in una valutazione complessiva delle competenze, volta alla certificazione degli apprendimenti.



L'abitudine alla misurazione delle conoscenze e delle competenze acquisite, sulla base delle rilevazioni statistiche, trova un ancoraggio esterno alla classe e all'istituto, commisurandosi alla dimensione territoriale e definendo un orizzonte di miglioramento determinato.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Aule TEAL (apprendimento attivo sostenuto dalla tecnologia).

Attività laboratoriale.

Spazio Biblioteca per lettura e approfondimento.



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

**LABORATORIO DI INFORMATICA:** di nuova realizzazione a disposizione di tutti gli indirizzi dell'Istituto sia per attività proposte dai docenti curricolari, sia per attività proposte in orario extracurricolare. Tale laboratorio dovrà quindi supportare un ampio spettro di esercitazioni: di tipo multimediale (uso di strumenti di office automation, uso di strumenti di grafica, produzione e riproduzione di contenuti audio/video), informatico (programmazione, progettazione e realizzazione data base, realizzazione applicazioni con strumenti OOP e visuali), matematico (foglio elettronico, solver, lavagne di geometria), esercitazioni con Internet (navigazione, ricerca, mail, chat, videoconferenza, ...), CAD (progettazione, disegno e stampa).

**LABORATORIO DI SCIENZE:** trasformare il laboratorio attuale in uno tra il pratico e il virtuale in cui poter utilizzare programmi di simulazione di protocolli scientifici e di esperienze virtuali. Dovrà quindi supportare un ampio spettro di procedure nuove e innovative: Visualizzazione della struttura delle proteine; Ricerca delle sequenze di DNA o di proteina in un database mondiale; Modellizzazione della struttura di una proteina a partire da quella di una proteina nota; Predizione del modo in cui una molecola si lega ad una proteina.

Dovrà quindi supportare un ampio spettro di procedure nuove e innovative, ad esempio:

- Visualizzazione della struttura delle proteine;
- Ricerca delle sequenze di DNA o di proteina in un database mondiale;
- Modellizzazione della struttura di una proteina a partire da quella di una proteina nota;
- Predizione del modo in cui una molecola si lega ad una proteina

### BIBLIOTECA

Riqualficazione degli spazi fisici della biblioteca. Realizzazione di postazioni per il co - working e postazioni per lo studio individuale. Trasformazione del setting in laboratorio per la promozione e lo sviluppo di conoscenza e competenze disciplinari e trasversali ad uso di studenti, docenti e in futuro anche della comunità. Può diventare un laboratorio di lingue, di musica, uno spazio per dar vita a gare di lettura o ospitare incontri con autori. Ampliamento del catalogo degli strumenti di consultazione e prestito anche mediante l'uso delle nuove tecnologie digitali es. catalogo online, digital learning , e - reader , installazione di programmi per la digitalizzazione dei contenuti, postazioni per la navigazione. Fare rete con altre scuole, con biblioteche pubbliche, con librerie, con le agenzie che agiscono sul territorio.

**SPAZI ALTERNATIVI:** per l'apprendimento, il giardino esterno e i grandi corridoi, con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio;

**LABORATORI MOBILI:** dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire



un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

#### AULE LABORATORI

Trasformare le aule in "spazi per l'apprendimento" che, attraverso la più alta innovazione tecnologica per la didattica, agevoli lo sviluppo di una metodologia attiva, collaborativa, laboratoriale e costruttivista nello sviluppo degli apprendimenti curricolari previsti dagli ordinamenti, secondo il modello creato dal Future Classroom Lab (FCL) di European Schoolnet (<http://fcl.eun.org>), l'ambiente di apprendimento sperimentale suggerito per ripensare il ruolo della pedagogia, della tecnologia e del design all'interno delle aule scolastiche. Esso si compone di sei zone specificamente dedicate a differenti attività strutturate ('Learning Zones'), articolate per sviluppare gli strumenti necessari per un apprendimento attivo, declinato nel contesto degli strumenti che le TIC rendono disponibili.

L'ambiente si accompagna ad un ripensamento radicale delle abilità di apprendimento e di insegnamento, dei ruoli, degli stili, delle tendenze sociali e dello sviluppo delle competenze, come risposta alle esigenze di ri-motivazione e di relazione, evidenziate nella fase post-pandemica.

La Future Classroom di fatto implementerà la tecnica e la tecnologia T.E.A.L.. Il TEAL, acronimo di Technology Enhanced Active Learning, è una metodologia didattica, sviluppata originariamente al M.I.T. di Boston, che vede unite presentazioni, simulazioni e attività laboratoriali con linguaggi digitali/multimediali e impiego di *device* di vario tipo, per un'esperienza di apprendimento il più possibile ricca e articolata, sempre basata sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva degli studenti. La metodologia TEAL implica un rinnovamento organizzativo ed una modifica nella gestione del tempo didattico, in quanto il focus non è più (solo) sui contenuti, che in genere saranno resi disponibili per essere fruiti, ma sul processo di apprendimento, sull'interazione e sul coinvolgimento degli studenti, sull'atteggiamento critico costruttivo e sulla componente creativa divergente (competenze chiave).

Su queste basi teoriche di riferimento, gli obiettivi attesi dall'intervento sono

- . Sviluppare una riorganizzazione didattica-metodologica implementando un supporto valido per il Collaborative Learning che possa essere anche da riferimento per i docenti che vogliono formarsi e supportare tale modello didattico. Acquisire una serie selezionata di applicazioni e software didattici che permettano una fruizione da parte degli allievi di Learning Objects messi a disposizione dai docenti, o la costruzione collaborativa di LO da parte di allievi e docenti.
- . Modificare le modalità di verifica e valutazione attraverso lo sviluppo di strumenti informatici on-line, anche per il sostegno e l'approfondimento a distanza, in classe virtuale, attraverso le piattaforme.
- . Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo sia di incorporare i momenti laboratoriale di recupero, sostegno e approfondimento nel tempo scuola curricolare, sia di creare ambienti per una didattica digitale integrata anche su piattaforma



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative previste in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per quanto riguarda il tempo scuola, il rinnovato ambiente d'apprendimento della Future classroom si accompagna ad una progressivamente differente articolazione dell'orario scolastico per le Materie/Aree Disciplinari interessate allo svolgimento dei moduli didattici realizzati all'interno di esse. Il metodo costruttivista e la suddivisione del lavoro su più ambiti di lavoro implica infatti una dilatazione e insieme una concentrazione dei tempi, che necessita di un'attenta programmazione modulare delle attività da svolgersi nell'aula/laboratorio.

Per quanto riguarda la riorganizzazione didattico-metodologica, il progetto di Future Classroom nasce proprio con il fine preciso di ripensare l'ambiente di apprendimento per sviluppare le esigenze di una didattica attiva a matrice costruttivista. Le capacità di apprendimento/insegnamento che vengono coinvolte possono essere così sintetizzate:

□ cognitive (capacità di studio e approfondimento autonomo, efficace processo di memorizzazione e acquisizione di informazioni disciplinari, capacità di individuare collegamenti e relazioni tra le informazioni, capacità creative e di produzione originale, processi di apprendimento metacognitivo/riflessivo, capacità di problem solving)

□ socio-relazionali (capacità di collaborare, capacità di lavoro autonomo e responsabile, capacità di condividere regole, capacità di lavorare cooperativamente in gruppo, positivo rapporto tra gli studenti, positivo rapporto tra la classe e l'insegnante)

□ comunicative (capacità di utilizzare con proprietà i linguaggi delle discipline, capacità di comunicare in modo efficace, capacità di comunicare con le nuove tecnologie)

□ emotivo-motivazionali (motivazione verso la disciplina di studio, motivazione verso le attività scolastiche in generale, migliore senso di autostima ed autoefficacia, atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica)

□ tecno-didattiche (abilità diffusa nell'uso delle tecnologie, competenze critiche nell'uso delle tecnologie, capacità di scegliere e organizzare i contenuti digitali, utilizzo delle tecnologie per supportare l'acquisizione delle informazioni, per supportare processi di costruzione della conoscenza, per supportare processi volti alla condivisione, partecipazione, collaborazione)

□ organizzativo-gestionali (positivo rapporto tra scuola e territorio, positivo rapporto tra scuola e famiglie, collaborazione tra docenti, diffusione di competenze tecno-didattiche tra docenti, cultura scolastica positiva rispetto all'uso delle tecnologie nella pratica didattica).

Per quanto riguarda la innovazione curricolare, essa si incentra soprattutto sullo sviluppo delle competenze-chiave, inserite all'interno del curricolo disciplinare, valutate e certificate, anche attraverso la realizzazione di prodotti finali finiti, da inserire nei Portfolio personale degli allievi - e collegati alla riflessione sul bilancio delle competenze acquisite, in funzione di orientamento. La didattica potrà svilupparsi sulla ideazione creativa di Scenari di Apprendimento e la proposta di EAS (Episodi di Apprendimento Simulato) o di Learning Objects, secondo la sperimentazione ITEC (di cui al sito : <http://itec.eun.org/resources>).



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

All'interno dell'Istituto MATTEI sono attualmente presenti 6 diversi indirizzi di studio, che permettono di conseguire:

1. Diploma di Tecnico del Settore Economico ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

2. Diploma di Tecnico del Settore Economico ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione in Relazioni Internazionali per il Marketing

3. Diploma di Tecnico del Settore Economico ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione in Sistemi Informativi Aziendali

4. Diploma di Liceo delle Scienze Umane

5. Diploma di Liceo delle Scienze Umane con Opzione Economico Sociale (Liceo Economico Sociale)

6. Diploma di Liceo Scientifico

Secondo le Linee Guida contenute nel D.P.R. 88/2010 - l'Istituto Tecnico del Settore Economico, facendo riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies - ICT), promuove la cultura del cambiamento, andando incontro alle diverse e nuove esigenze professionali derivate dai rapidi mutamenti della società e del mondo del lavoro.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta due articolazioni specifiche:

- "Relazioni internazionali per il Marketing", per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e



tecnico;

- "Sistemi informativi aziendali", per sviluppare competenze informatiche, per approfondire la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi, la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica

Secondo le Indicazioni Nazionali contenute nel D.P.R. 89/2010 - il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Favorisce l'acquisizione da parte degli studenti di un profilo culturale basato su una solida formazione globale, così da permettere loro il proseguimento degli studi universitari sia nell'area medico-scientifica sia nell'area umanistico-giuridica

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Offre agli studenti una sicura preparazione scientifica e storico-antropologica che agevoli la comprensione delle dinamiche del vivere associato, così da formarli alle nuove professionalità richieste dalle esigenze della "società complessa", mettendoli altresì in grado di approfondire la loro formazione in ambito universitario.

L'opzione del liceo economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali; in essa la preparazione storico-antropologica si amplia in un'ottica europea, allargando lo studio alla seconda lingua straniera e alle discipline economico-giuridiche.



*L'Istituto MATTEI apre la strada alle facoltà universitarie tecniche o scientifiche, al mondo del lavoro e, per quanto riguarda gli indirizzi Tecnici, alla libera professione di perito.*

Nell'ambito dei vincoli stabiliti dalla Legge, il MATTEI esprime la propria **autonomia didattica** nella direzione di:

- Potenziare l'insegnamento di MATEMATICA nell'ambito dell'indirizzo Istituto Tecnico Economico nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", riducendo di un'ora settimanale l'insegnamento di ITALIANO
- Potenziare l'apprendimento CLIL secondo i programmi del corso IGCSE della *University of Cambridge International Examination* (CIE) relativi all'apprendimento della lingua Inglese (*English as Foreign Language*) e delle discipline di indirizzo (*Physics* e *Biology* nell'indirizzo Scientifico; *Sociology* nell'Indirizzo Scienze Umane; *Economics* nel Tecnico Economico), attraverso il ricorso ad ore aggiuntive curriculari opzionali obbligatorie, dal primo al quarto anno di corso; i corsi aggiuntivi si concludono, tra il terzo e il quinto anno di corso, con un esame ufficiale somministrato da Cambridge International Examinations presso il nostro Istituto, che ha ottenuto l'accreditamento internazionale Cambridge
- Potenziare l'apprendimento della lingua e della cultura Francese nell'indirizzo Scienze Umane, opzione Economico Sociale, che prevede il potenziamento curricolare dello studio del Francese (stesso numero di ore settimanali rispetto all'italiano) per l'intero quinquennio con ore di lettorato svolte da un insegnante madrelingua o con certificazione C2.

### Quadri orari

Qui di seguito e sul sito dell'Istituto sono riportati i quadri orari dei corsi dell'Istituto, con le modificazioni inerenti i curricula IGCSE e potenziamento di francese evidenziate in rosso.

### Curricolo di Educazione Civica

Attraverso il curricolo d'Istituto dell'**EDUCAZIONE CIVICA** si mira a far conseguire agli studenti i traguardi di competenze indicati nell'Allegato C alle Linee guida, come vengono specificati nelle programmazioni di ciascun anno di corso, secondo uno sviluppo che tiene conto dell'età degli



alunni, delle problematiche ad essa connesse e degli interessi che gradualmente essi manifestano.

In particolare:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- partecipare al dibattito culturale
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile



- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

L'educazione civica deve inoltre concorrere all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza ed oggetto di certificazione per assi culturali al termine della classe seconda. Nel triennio contribuisce a sviluppare sia le competenze chiave di cittadinanza comuni a tutte le classi del triennio sia le competenze specifiche dei singoli indirizzi di studio.

In particolare nel I biennio mira a sviluppare le seguenti competenze:

- agire in modo autonomo e responsabile: inserirsi in modo consapevole e attivo nella vita sociale, rispettandone le regole e assumendosi le proprie responsabilità;
- collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- comunicare: comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- acquisire e interpretare le informazioni: acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni;
- individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari;
- al fine di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e di essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

In particolare nel II biennio e nell'ultimo anno del tecnico economico mira a sviluppare le seguenti competenze:

- agire in base ai valori della Costituzione: essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale, rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta



Costituzionale, orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali

- riconoscere la storia delle idee e la sua influenza nei diversi settori: comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali, comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socio-economiche e istituzionali
- interpretare la realtà in chiave giuridico-economica: individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano, elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali: collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
- lavorare per progetti: comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili, confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team, effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo, valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
- orientarsi nella normativa: essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto, individuare le norme da applicare nei diversi contesti e i diritti e doveri derivanti dall'applicazione della normativa alle situazioni concrete.

In particolare nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei licei mira a sviluppare le seguenti competenze:

**area metodologica**

- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

**area logico-argomentativa**

- sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni



altrui

- ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione

### **area linguistica e comunicativa**

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

### **area storico umanistica**

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee

### **La progettazione**

La progettazione di Istituto ha i seguenti obiettivi:

**OBIETTIVO 1.** Valutazione a livello sistemico, orientata al Miglioramento: da quella relativa agli apprendimenti, con il ricorso alle rubriche condivise, a quella relativa alla qualità generale

**OBIETTIVO 2.** Didattica laboratoriale, attiva e cooperativa - curiosity-driven, inquiry-based, problem posing/solving - in ambienti per l'apprendimento ripensati in funzione della didattica assistita dalle TIC



**OBIETTIVO 3.** Apprendimento matematico-scientifico “integrato” e basato sulla ricerca-azione; programmazione curricolare della Matematica, che incorpori le principali innovazioni della didattica specifica e le implementi in una didassi coerente, con particolare attenzione a motivazione e creatività

**OBIETTIVO 4.** Competenza linguistica in Italiano, Inglese e nelle altre lingue dell’ambito culturale europeo, con annessa Certificazione Internazionale IGCSE e attraverso la metodologia Content and Language Integrated Learning fin dal primo biennio

**OBIETTIVO 5.** Costruzione di curricolo verticale delle discipline, per moduli didattici coerenti, articolato per competenze e traguardi di apprendimento, in continuità con gli Istituti del primo ciclo del territorio.

**OBIETTIVO 6.** Programmazione curricolare del secondo biennio e dell’ultimo anno in riferimento ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, con apertura al territorio, all’Università e al mondo del lavoro, affiancando la consolidata esperienza di stage, con lo svolgimento di moduli didattici in azienda o con la simulazione aziendale in laboratorio; lo sviluppo e l’incremento della alternanza scuola-lavoro implica lo sviluppo a) della didattica delle competenze chiave (soft skills) in coerenza alle competenze specifiche (hard skills); b) della valutazione, validazione e certificazione congiunta (scuola-azienda) delle competenze acquisite, in funzione orientativa

**OBIETTIVO 7.** Ricerca e Formazione metodologica per lo sviluppo di didattiche attive e laboratoriali, oltre che per rispondere ai Bisogni Educativi, anche Speciali, degli alunni

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

I percorsi proposti sono i seguenti:

- FARE RICERCA
- EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE
- WELFARE E TERZO SETTORE
- PROWORKING - ORIENTAMENTO AL LAVORO
- LTO OPUS FACERE
- PROGETTO Z Lab LAVORO-PERSONA-BUSINESS
- Cura e rigenerazione dei Beni Comuni Urbani



- Costruttori di futuro
- Attività economica e responsabilità sociale
- EXPEDITIONS - MAST
- CAD e modellazione stampanti 3D
- STAGE: Inserimento lavorativo in aziende, enti, studi professionali
- ORIENTAMENTO IN USCITA E COSTRUZIONE DEL PORTFOLIO
- PLS - Piano Lauree Scientifiche
- SIMULIMPRESA - Impresa formativa simulata
- Bilancio Sociale dell'IIS "MATTEI"
- Digital marketing

Iniziative di ampliamento curricolare

Le iniziative di ampliamento curricolare sono quelle attività che:

- perseguono il raggiungimento delle priorità strategiche e degli obiettivi di miglioramento
- integrano ed arricchiscono l'offerta formativa rivolta agli alunni

I progetti sono l'espressione più diretta dell'autonomia del MATTEI e delineano l'identità culturale della nostra scuola, oltre che la specificità della sua offerta, declinando le linee di indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico e approvate dal Consiglio di Istituto, al fine di perseguire le Priorità, gli Obiettivi di Miglioramento e gli Obiettivi Formativi dell'Istituto.

I progetti proposti per il triennio sono:

- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, TESTUALI, CRITICHE
- POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA
- POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CERTIFICAZIONI
- POTENZIAMENTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE
- POTENZIAMENTO STEAM



- DEBATE
- LA FILOSOFIA NEL TECNICO
- EDUCAZIONE ALL'UGUAGLIANZA
- INCLUSIONE
- PCTO
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- PROGETTO STUDENTE ATLETA ALTO LIVELLO
- PROGETTO RELAZIONE EDUCATIVA

Ogni anno scolastico i progetti vengono meglio declinati: i dipartimenti propongono progetti che rientrano nei macro progetti sopra indicati.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto Mattei da molti anni accoglie gli alunni con disabilità, garantendo loro attività formative inclusive, grazie all'impegno di personale docente ed educatore esperto e qualificato. L'obiettivo prioritario è rispondere ai bisogni di ciascun ragazzo al fine di valorizzarne le qualità e stimolarne le potenzialità, attraverso un percorso che promuova una reale inclusione, favorisca il dialogo e la collaborazione con le famiglie e garantisca le necessarie relazioni con il territorio, le scuole di provenienza e le istituzioni per realizzare il progetto di vita dell'alunno.

Per accogliere e seguire nel percorso scolastico un così elevato numero di alunni con BES, l'Istituto Mattei fa riferimento a:

- **DOCENTE REFERENTE PER L'INCLUSIONE**, che si occupa dell'inclusione in generale ed in particolare degli alunni con disabilità e coordina il Dipartimento di Sostegno e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
- **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE** che si occupa di:
  - Concorrere all'analisi e all'identificazione dei bisogni degli alunni con BES.
  - Monitorare il grado di inclusività della scuola.



□ Proporre iniziative di promozione dell'inclusione scolastica, anche in collaborazione con Associazioni o altre realtà del territorio.

□ Collaborare nella progettazione dei percorsi di continuità degli alunni certificati in uscita dall'Istruzione Superiore.

Il coordinamento nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per gli alunni con DSA o altri BES è affidato ai COORDINATORI DI CLASSE, mentre quello dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) degli alunni disabili è compito dei DOCENTI DI SOSTEGNO referenti.

Per gli studenti stranieri NAI, oltre ad un protocollo di accoglienza, sono previsti corsi di italiano L2.

L'Istituto Mattei è da sempre attento a proporre ai propri alunni diverse attività inclusive, caratterizzandosi, anche a livello provinciale, come una tra le scuole che offre il maggior numero di laboratori inclusivi, rivolti in particolar modo agli alunni disabili con percorso differenziato, ma aperti comunque a tutti gli alunni della scuola.

Grazie alla presenza di docenti di sostegno ed educatori di Istituto particolarmente competenti che lavorano da diversi anni al Mattei, l'Istituto è in grado di progettare attività laboratoriali di varie tipologie: musicali, artistiche, motorie, pre professionalizzanti.

Dall'a.s. 2021/22 il Mattei ha aderito, anche per gli alunni provenienti dal Comune di Bologna, alla modalità organizzativa "Educatore di Istituto", già operativa da diversi anni per gli alunni del territorio di San Lazzaro.

Dall' a.s. 2021/22 L'Istituto Mattei in collaborazione con il Comune di San Lazzaro, la Cooperativa Quadrifoglio di San Lazzaro e formatori ASPHI ha progettato diverse possibilità di percorsi PCTO per alunni con disabilità gravi presso cooperative e associazioni del territorio.

In considerazione dell'elevato numero di alunni con BES, per l'organizzazione delle attività inclusive e del lavoro dei docenti di sostegno e degli educatori nonché per mantenere costanti rapporti con le famiglie e con gli enti esterni, la scuola necessita di una cattedra di potenziamento sul sostegno, fruita per 9 ore dalla Referente Inclusione e per le restanti 9 ore da due docenti di sostegno di ruolo per la gestione dei laboratori inclusivi e per l'organizzazione dei PCTO per gli alunni con gravi disabilità.

La presenza di studenti con BES non è omogenea in tutti gli indirizzi: per ragioni diverse, ma riconducibili probabilmente alla forte disciplinarietà presente nel liceo scientifico, la maggior parte dei suddetti alunni è accolto nell'istituto tecnico e nel liceo delle scienze umane. Il conseguimento



del diploma da parte degli alunni disabili con percorso equipollente risulta maggiormente difficoltoso nei percorsi liceali, probabilmente per il maggior livello di astrazione caratterizzante le discipline dei percorsi liceali.

La scuola non esaurisce le proprie funzioni educative e formative con il conseguimento del titolo di studio finale ma ha l'importante compito di orientare i propri studenti anche per il percorso successivo a quello scolastico, professionale o universitario. Per quanto riguarda l'orientamento e l'inserimento lavorativo, gli studenti certificati hanno la possibilità, in seno al percorso di alternanza scuola-lavoro disciplinato dagli articoli 33 e 42 della legge 107/2015, di seguire lezioni in classe e stage esterni alla scuola, coerentemente al P.E.I., alle proprie attitudini e potenzialità. Per quanto riguarda il percorso universitario, si fa presente che l'Università degli Studi di Bologna ha sottoscritto l'accordo di programma metropolitano per l'inclusione degli studenti disabili relativo al convegno 2016-2021. L'eventuale scelta del percorso universitario è dunque orientata attraverso l'intervento dell'insegnante di sostegno e del referente dell'inclusione in base a tali indicazioni e al contatto con gli uffici universitari dedicati.

I Percorsi Integrati in Alternanza tra Formazione Scuola e Territorio (PIAFST), previsti dall'Accordo di programma provinciale applicativo della Legge 104/92, sono attivati, grazie alla collaborazione di Enti di formazione accreditati, nella fase terminale del percorso scolastico per gli alunni disabili che seguono una programmazione differenziata. Sono caratterizzati da una forte alternanza con ambienti esterni alla scuola, individuati come formativi (aziende di produzione/di servizi, laboratori dell'Ente di formazione professionale). Il percorso prevede al suo termine il rilascio di un attestato di credito formativo di avvicinamento al lavoro.

### Piano per la Didattica Digitale Integrata

Il Piano è stato redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. In esso sono individuate le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto. Con Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, quale modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il piano, come da delibera del Collegio dei Docenti del 30/10/2020, è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2020. Viene quindi allegato al presente PTOF.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ENRICO MATTEI

BOTD01701E

Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
  - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
  - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
  - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
  - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## ● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e



all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.SC.SEZ.ASS."MATTEI"

BOPS01701P

### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della



cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## **Approfondimento**

---

L'Istituto Tecnico Economico presenta due specifiche articolazioni dell'indirizzo AFM - "Amministrazione, finanza e marketing"

"Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali"

nelle quali le competenze del profilo in uscita sono differentemente sviluppate e opportunamente



integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

In particolare:

- l'articolazione RIM - "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;
- l'articolazione SIA - "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.I.S. ENRICO MATTEI**

---

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha definito nel proprio "Curricolo per l'Educazione Civica" in modo preciso:

- I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- IL METODO
- LA VALUTAZIONE
- PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE I
- PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE II
- PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE III
- PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE IV
- PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V

La normativa prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica devono essere dedicate non meno di 33 ore per ogni anno di corso, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto per i diversi indirizzi di studio. E' cura del singolo Consiglio di Classe individuare tali ore.

### **Allegati:**

Curricolo di Educazione Civica.pdf

### **Approfondimento**

---

L'Istituto ha modificato i quadri orari dei corsi IGCSE. In allegato i quadri orari di ogni indirizzo di studio con l'indicazione delle variazioni dei corsi IGCSE.



## Allegati:

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI.pdf



## Curricolo di Istituto

**I.I.S. ENRICO MATTEI**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

**Dettaglio Curricolo plesso: ENRICO MATTEI**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Aspetti qualificanti del curriculum

#### Utilizzo della quota di autonomia

Considerata l'esigenza di potenziare l'insegnamento di matematica, che è funzionale all'apprendimento dell'area informatica, il Collegio all'unanimità delibera di aumentare di 1 h settimanale l'insegnamento di matematica e di ridurre di 1 h quello d'italiano nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali".



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● "Fare ricerca"

---

Utilizzo di strumenti e metodologie di ricerca realmente in uso. Gli studenti saranno coinvolti in esperienze di laboratorio scientifico sia come discenti che come ricercatori.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



### ● PROGETTO CON INAF

---

Osservazioni astronomiche in diverse frequenze, confronto tra database e ricerca di corrispondenze

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### ● EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE

---



Attività di facilitatore digitale.

Attività di tutoraggio didattico presso scuola primaria e scuola dell'infanzia.

Laboratori scientifici presso le scuole medie.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● WELFARE E TERZO SETTORE

---

Metodologia della ricerca, welfare state e terzo settore



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● PROWORKING - ORIENTAMENTO AL LAVORO

---

Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro: colloquio di lavoro e redazione del curriculum vitae

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● LTO OPUS FACERE

---

Gli studenti saranno coinvolti in esperienze di laboratorio scientifico sia come discenti che come ricercatori.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● PROGETTO Z Lab LAVORO-PERSONA-BUSINESS

---

Promuovere presso i ragazzi dell'ultimo triennio delle scuole superiori una conoscenza del mondo del lavoro.

Favorire una prima sensibilità su quelle che sono le competenze essenziali per lo sviluppo professionale.

Far capire quali sono i comportamenti sempre più richiesti dalle organizzazioni, per porsi in modo costruttivo nei confronti degli altri e valorizzare al meglio i propri talenti.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● "Cura e rigenerazione dei Beni Comuni Urbani. Sensibilizzazione sui temi della cittadinanza attiva, cura e rigenerazione dei beni urbani comuni con tirocinio pratico"

---

I ragazzi verranno formati dal Comune di Bologna circa i patti di collaborazione Comune-Cittadini ed interagiranno sul campo con alcune associazioni.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● "Costruttori di futuro. Pratiche di cittadinanza responsabile per attivare i giovani a favore di modelli di economia sostenibile e inclusiva"

---

Tematiche relative al funzionamento dell'economia internazionale: la globalizzazione, le disuguaglianze economiche a livello locale e globale.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● Attività economica e responsabilità sociale.

---

La rendicontazione sociale delle imprese del territorio.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



### ● EXEPEDITIONS

---

Sviluppo di un progetto creativo e innovativo.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### ● VITAMINA C

---

Ideazione e simulazione di un'impresa cooperativa



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● **STAGE: Inserimento lavorativo in aziende, enti, studi professionali**

---

Inserimento lavorativo in aziende, enti, studi professionali

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DEL TUTOR ESTERNO

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● ORIENTAMENTO IN USCITA E COSTRUZIONE DEL PORTFOLIO

---

Orientamento in [uscita:analisi](#) degli sbocchi universitari e professionali alla luce dell'evoluzione del contesto socio economico e finanziario. Costruzione del portfolio: Rielaborazione esperienze ASL, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed eleborazione di un proprio progetto professionale in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● PLS - Piano Lauree Scientifiche

---

In collaborazione con UNIBO

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## ● SIMULIMPRESA

---

Il progetto prevede

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

---

- Triennale



## Modalità di valutazione prevista

---

Schede PCTO

### ● DIGITAL MARKETING

---

Il progetto ha l'obiettivo di far

- comprendere le nuove frontiere del marketing.
- utilizzare gli strumenti di marketing per costruire un piano editoriale social
- conoscere gli strumenti di comunicazione digitale social

Consta di due parti

Attività preparatorie:

§ progettazione in team del percorso anche in qualità di scuola capofila nella Rete ITE;

- formazione per i docenti di economia aziendale e di informatica della Rete ITE tenute da ricercatore/trice universitario/a esperto/a in ambito di Marketing e di comunicazione digitale (3 webinar da 2 ore ciascuno);
- attività didattica nelle classi con particolare riferimento al marketing digitale

Attività laboratoriali e project work degli studenti:

- intervento di un esperto/a di Digital Marketing;
- **project work** di gruppo per la redazione di un piano editoriale social in base alla consegna dell'esperto;
- restituzione dei progetti con presentazione dei piani editoriali all'esperto/a;
- presentazione all'evento promosso dalla Rete ITE di almeno uno dei progetti per ognuna della 10 scuole aderenti.

Tutte le attività favoriranno l'utilizzo della lingua inglese lingua inglese

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Schede PCTO



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Teatro

---

Attività di teatro pomeridiano rivolta ad alunni dell'Istituto e a carattere volontario, svolta in collaborazione con Registi dell'ITC teatro di San Lazzaro.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Favorire una socializzazione proficua, fortemente compromessa da questi anni di presenza a scuola altalenante. Esercitare la lettura ad alta voce di un testo dimostrando di averlo compreso e di essere in grado di comunicarne il contenuto. Esercitare la capacità di parlare in pubblico, ai fini di un colloquio di lavoro o di un esame universitario/ dell'Esame di Stato. Favorire una vera consapevolezza degli studenti di avere una voce e un corpo che agiscono e comunicano nello spazio. Promuovere l'incontro tra gli studenti e testi del presente e del passato. Collaborare per realizzare un saggio finale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Laboratorio musicale

---

1. Aumentare la familiarità con lo strumento e la voce. Creazione di propri brani musicali, creazione di testi e musiche. Registrazione di brani con uso di software specifici e microfoni. Montaggio di musiche autoprodotte su video e immagini per la creazione di prodotti multimediali. 2. Favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali. 5. Imparare ad interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 6. Sfruttare le potenzialità della musica come veicolo di comunicazione per esprimere la propria personalità e le proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Acquisire una maggiore consapevolezza nell'ascolto di brani musicali e nella capacità di espressione emotivo-musicale. Facilitare espressione e condivisione delle proprie emozioni. Favorire il processo di integrazione sociale dei partecipanti. Migliorare la consapevolezza delle



risorse personali a livello di autostima. Stimolare potenzialità e capacità, utilizzando strumenti musicali. Acquisire competenze nell'utilizzo di software per la registrazione e tecniche montaggio audio su video.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Avviamento alla pratica sportiva

Costituzione del CSS (Centro Sportivo Scolastico) con lo scopo di svolgere attività complementare di educazione fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: - partecipazione attiva ed impegno degli studenti durante il corso; osservazione/ valutazione sulla capacità di eseguire/applicare i gesti tecnici al gioco; motivazione, partecipazione all'eventuale torneo o gara - sensibilizzazione ad un migliore e sano stile di vita, rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente - osservazione in occasione degli impegni agonistici della capacità tecnica raggiunta - conoscenza delle risorse ginnico-atletiche



del proprio corpo in condizioni di disequilibrio - consolidamento di capacità coordinative - capacità di concentrazione - gestione e controllo del proprio corpo anche in relazione all'ambiente circostante - coinvolgimento di alunni diversamente abili

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● ICDL - Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali"

L'Istituto è Test Center per la somministrazione di esami ICDL. L'accesso alle certificazioni e la relativa formazione sono rivolte a: - studenti e familiari dell'I.I.S. "E. Mattei" - Docenti, personale A.T.A. e familiari dell'I.I.S. "E. Mattei" - Studenti, Docenti e A.T.A. altri Istituti\* - Pubblica Amministrazione PAC (Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Ministero Beni Culturali, Marina Militare), Polizia Municipale e Carabinieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Attivare almeno due sessioni di esami ICDL per ogni anno scolastico. Almeno il 10% degli studenti dell'Istituto consegue la certificazione.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Certificazione esterna lingua Inglese

Ottenere le certificazioni linguistiche europee (relativamente all'inglese e raggiungere i livelli B1 e B2), spendibili nel mondo del lavoro, all'università e riconosciute in termini di credito scolastico. Migliorare le competenze linguistiche nelle lingue straniere (inglese) e preparare o partecipare con profitto a progetti 'CLIL', come previsto dalla normativa vigente. Approfondire le competenze linguistiche in generale, sviluppare l'interazione con un docente madrelingua e confrontarsi con prove d'esame europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo della internazionalizzazione dei curricoli attraverso il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, finalizzate allo sviluppo del metodo CLIL e all'ottenimento di certificazioni linguistiche internazionali. Orientamento a didattiche centrate sulle competenze chiave



(sviluppo delle competenze di comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Stampanti 3D
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica
	Aula TEAL - Aula ASL

## ● Progetto DEBATE

Il progetto, strutturato in fasi, prevede: Fase 1: comitato scientifico; individuazione di una ristretta cerchia di docenti che curino la deontologia di scelta di topic e debater, l'organizzazione del corso e base e del torneo. (settembre novembre) Fase 2: CORSO BASE offerto a tutti gli studenti e i docenti dell'istituto interessati per la formazione di nuovi possibili componenti di squadre; didattica attiva, peer educator, didattica laboratoriale, (ottobre febbraio): 6 incontri di 2,5 ore pomeridiane i primi 5 tra ottobre e dicembre, in preparazione al torneo di classe e d'istituto, l'ultimo a gennaio, in preparazione del torneo di istituto Fase 3: tutoraggio di percorsi curriculari di educazione alla cittadinanza e inglese per classi/docenti interessati. Tornei di classe



e individuazione delle squadre che partecipano al torneo d'istituto (ottobre-novembre) Fase 4: svolgimento del torneo d'Istituto (27 gennaio), Fase 5: partecipazione ai tornei regionali, ai debate day, alle olimpiadi (febbraio-maggio) Fase 6: rendicontazione finale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Formazione di almeno 4 squadre di 6 persone ciascuna per realizzare il torneo di debate d'Istituto. Partecipazione ad almeno 1 debate day WE DEBATE, EXPONI CIGD o altra competizione certificata da ente esterno, in trasferta o online.

Destinatari

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

- **Potenziamento lingua straniera Francese**

---

Potenziamento dell'apprendimento, dell'uso e dell'esperienza linguistica, in prospettiva di apertura internazionale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Per il lettorato in orario curricolare: raggiungimento di una competenza comunicativa livello A" al termine del biennio, B1 nel triennio Per il lettorato madrelingua in orario curricolare per le classi del LES: raggiungimento di una competenza comunicativa livello A2 al termine del biennio, B1 nel secondo biennio e B2 in quinta Certificazioni linguistiche (DELF): raggiungimento di una competenza comunicativa (Livello A1/A2, B1 O B2), accertabile mediante una certificazione linguistica presso l'ALLIANCE FRANÇAISE di BOLOGNA.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● La filosofia nell'Istituto Tecnico Economico

---

Nel corso di 3 incontri di 2 ore ciascuno, verranno trattati in modalità interattiva, laboratoriale e guidata, 3 temi, indipendenti l'uno dall'altro.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppare interessi extrascolastici negli studenti ed abituarli all'approccio critico. Favorire il conseguimento delle skills indicate e promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva tramite il potenziamento del pensiero critico. Responsabilizzare gli studenti alla ricerca di nuovi strumenti di approccio, comprensione e padronanza della realtà. Potenziare le capacità argomentative e le modalità di ragionamento inferenziale. Stimolare il dialogo con l'interlocutore in modo aperto, costruttivo, critico.

## Risorse materiali necessarie:

---

- **Educazione all'uguaglianza**

---

Organizzare, annualmente, un corso per studenti delle classi quarte, con modalità Peer Educators o altre modalità condivise sulle tematiche della affettività, sulla base delle esperienze già in atto con il Comune di San Lazzaro e Casa delle donne. Tenere attivo il collegamento tra studenti più grandi di quarta e quinta e studenti giovani con incontri relativi alla educazione alla salute e affettività in orario curricolare e altri momenti di incontro in orario pomeridiano, su



tematiche analoghe, anche con modalità di autogestione. Promuovere attività di vario tipo (flash mob, performance collettive, installazioni artistico espressive, videofilmati, rappresentazioni di tipo teatrale, mostre fotografiche a tema) in occasione di momenti forti nel corso dell'anno, come il 25 novembre e l' 8 marzo. Prendere parte in modo attivo a momenti collettivi come le assemblee di Istituto o per classi parallele, o momenti organizzati dagli enti locali e dal territorio. Organizzare corsi pomeridiani di formazione approfondita per gruppi di studenti molto interessati (storia delle donne, concetto di emancipazione, uguaglianza e differenza, libertà e omologazione, osservatorio sul linguaggio sessista in vari ambiti, cineforum a tema) con il contributo anche di docenti di filosofia, sociologia, diritto, antropologia, scienze umane.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Ci si attende una sempre più ampia sensibilizzazione su tutti i temi legati alla affettività equilibrata, alla parità di genere, alla lotta ai pregiudizi sociali e culturali nell'ambito della identità, del genere e dell'orientamento sessuale. Ci si attende una valorizzazione delle esperienze svolte insieme da ragazzi e ragazze, in un clima di rispetto e parità condivisa, in una età che risulta strategica per i futuri equilibri della società. Il contesto scolastico consente di agire in modo da modificare gli aspetti meno appropriati legati alla convivenza tra pari e alla affettività, in vista della corretta maturazione dei futuri cittadini.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

---

## ● Progetto studente atleta ad alto livello

---

1. Fornire adeguate informazioni ai docenti/studenti e famiglie in relazione alla sperimentazione del Ministero Studente-atleta di alto livello 2. Supportare i docenti, coordinatori e docenti di scienze motorie, nel lavoro di costruzione del PFP personalizzato per gli studenti 3. Affiancare la segreteria alunni nel lavoro di accertamento dei requisiti, acquisizione della documentazione, stesura del PFP 4. Fornire appoggio nel corso dell'anno agli studenti e ai docenti, per la corretta applicazione delle misure previste dal PFP 5. Fare una azione di monitoraggio del progetto nei suoi vari aspetti ( risultati scolastici degli studenti atleti; utilità delle misure scelte nel PFP; sensibilizzazione delle società sportive su questo progetto; punti deboli della organizzazione complessiva e azioni di miglioramento; sensibilizzazione dei docenti sulle finalità dell'intero progetto; livello di soddisfazione degli studenti e famiglie in relazione alla sperimentazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

1. Ci si attende di mantenere il numero di studenti richiedenti tra i 70 e i 100 2. Ci si attende di migliorare i risultati scolastici degli studenti atleti con un aumento del numero di studenti che ottengono la promozione a giugno 3. Ci si attende di valorizzare la crescita personale degli studenti atleti in un contesto di minore ansia e stress, nel benessere complessivo del consiglio di classe 4. Il risultato atteso più difficile da ottenere e quantificare è il miglioramento complessivo del benessere dello studente atleta



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

---

### ● Attività sportive e campionati studenteschi 2022/2025

---

Promuovere la partecipazione ad attività sportive che non sono già praticate in forma privata, Sviluppare il senso di appartenenza ad una squadra. Valorizzare le attitudini personali degli studenti in funzione del loro personale percorso di crescita Imparare specifiche tecniche sportive. Migliorare i risultati degli studenti e delle studentesse che praticano attività sportiva Imparare ad affrontare lo stato emotivo di una gara Assumere come codice di comportamento il rispetto delle regole e del giudizio degli arbitri, il fair play, lo spirito di squadra Costruire relazioni nel rispetto di se stessi e degli altri, della diversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Promuovere una cultura dello sport all'interno del percorso scolastico curricolare. Valorizzare il percorso personale degli studenti in relazione ai loro traguardi di apprendimento e di crescita personale.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Palestre comunali (in convenzione)

## ● Supporto psicologico e spazio d'ascolto per studenti e docenti

---

Cercare di favorire il sentirsi bene a scuola, sia in presenza, sia a distanza □ Fornire un supporto psicologico agli allievi e a i docenti per aiutarli a orientarsi in questo periodo di forte destrutturazione dopo due anni di pandemi a e isolamento □ Aiutare a rapportarsi , nella dimensione scolastica, con le sfide impegnative che la società sta affrontando: la rivoluzione informatica, la liquidità del genere, la crisi del limite, la crisi identitaria, l'instabilità politica e la grande incertezza sul futuro. Accompagnare gli adolescenti a conoscersi e a individuare una via di uscita dalla propria sofferenza attraverso una nuova consapevolezza di sé. □ Diminuire il rischio di dispersione scolastica. Creare le condizioni per migliorare la qualità delle relazioni all'interno del sistema scolastico. □ Contribuire a instaurare un clima collaborativo e orientato alla soluzione non conflittuale e condivisa dei problemi. Acquisire gli strumenti per una lettura dei sintomi del disagio. □ Cercare di dare gli strumenti per una rielaborazione a più voci delle disfunzioni comunicative all'interno della scuola. □ Sviluppare l'autoanalisi sulle strategie personali adottate nei processi comunicativi e di apprendimento. □ Abbassare la resistenza alla partecipazione a iniziative dedicate all'elaborazione del disagio e alla ricerca di strategie per fronteggiare situazioni critiche (coinvolgendo anche le famiglie).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Ricaduta positiva sul clima scolastico o sulle singole situazioni (segnalata dagli esperti, dai docenti, dagli allievi, dai genitori)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Ecological cleaning

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Al termine dell'anno scolastico 2022/2023:

- assenza di rifiuti negli spazi comuni sia interni che esterni agli edifici scolastici

Al termine del triennio 2022/2025:

- assenza di rifiuti negli spazi comuni sia interni che esterni agli edifici scolastici
- raccolta differenziata dei rifiuti svolta in modo corretto in tutte le aule dell'istituto

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto "Ecological Cleaning" sarà suddiviso in 2 fasi. Nella prima fase, i rappresentanti di Istituto insieme ai rappresentanti di classe valuteranno la



situazione attuale e pianificheranno le attività necessarie a rendere gli spazi puliti da cartacce ed altri rifiuti. Nella seconda fase, le attività pianificate verranno messe in pratica coinvolgendo anche gli studenti impegnati nei lavori socialmente utili. Tutte le fasi verranno documentate attraverso powerpoint e/o video che saranno poi pubblicati sul sito dell'Istituto.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## ● Outdoor learning

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Studenti e docenti saranno formati sulla sostenibilità ambientale delle aree urbane, seguendo un percorso che unisce competenze scientifiche, digitali e di educazione alla cittadinanza a un contesto di realtà collegato al PCTO "Scuola bene comune".

Verranno realizzati luoghi in cui essere resilienti al cambiamento climatico e ad emergenze sanitarie per recuperare il benessere durante le attività didattiche.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prevede la trasformazione e l'utilizzo come luoghi di apprendimento di alcuni spazi esterni dell'Istituto (area pista di atletica, area della pensilina, aree tendone del teatro) e di spazi interni. In particolare verranno realizzati due ambienti uno, indoor, destinato allo studio della qualità dell'aria attraverso le piante, l'altro, outdoor, dedicato a un impianto produttivo idroponico.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Bando CARISBO

## ● Divenire cittadini consapevoli

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Attraverso il curriculum d'Istituto dell'educazione civica si mira a far conseguire agli studenti i traguardi di competenze indicati nell'Allegato C alle Linee guida, in particolare:

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, □
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive,
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente



- saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Agli studenti del secondo anno viene proposta l'unità didattica "LA TUTELA DELL'AMBIENTE" che tratta di

- Territorio, ambiente e paesaggio
- Il diritto all'ambiente: fondamento costituzionale e normativa europea
- Lo sviluppo sostenibile L'Agenda 2030

Al termine del secondo anno, tutti gli studenti dovranno:



- conoscere il significato dei termini territorio, ambiente e paesaggio
- conoscere il contenuto degli artt.9 e 32 C. e i principi normativi a tutela dell'ambiente
- conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e le sue dimensioni
- conoscere le finalità dell'Agenda 2030

Agli studenti del terzo anno dell'Istituto Tecnico Economico e del LES, viene proposta l'unità didattica "SISTEMA PRODUTTIVO E AMBIENTE" pertanto al termine del terzo anno, tutti gli studenti dovranno:

- conoscere modalità di interazione dell'impresa con l'ambiente
- conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile
- conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile

Agli studenti del quinto anno, viene proposta l'unità didattica "Ambiente e sviluppo sostenibile", quindi al termine dell'anno scolastico gli studenti dovranno:

- conoscere gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile
- Dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030
- saper individuare ruolo e possibili obiettivi della politica economica
- saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni
- saper distinguere i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente
- saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Connessione e condivisione delle risorse per tutti i soggetti presenti nella scuola.  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti dell'Istituto potranno connettersi alla rete con il device presente nell'aula o con il proprio, per utilizzare l'applicazione Registro elettronico - "Classe Viva", la Google suite e ogni altra applicazione utile per lo svolgimento dell'attività didattica.

Titolo attività: Costruzione di ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti e docenti potranno utilizzare gli ambienti di apprendimento smart previsti dal piano scuola "PNNR-Futura". Tali ambienti mobili, flessibili, adattabili, multifunzionali, in connessione continua con le informazioni e le persone, con accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte e al cloud, potranno favorire un apprendimento attivo e collaborativo, in cui utilizzare molteplici metodologie didattiche innovative.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Sostegno e formazione per tutti i soggetti presenti nella scuola (docenti, studenti, personale ATA)

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### ACCOMPAGNAMENTO

##### **attesi**

Le azioni previste sono rivolte a tutti i soggetti presenti nella scuola con sostegno quotidiano nello svolgimento dell'attività didattica e scolastica, in particolare:

- agli studenti sull'utilizzo delle piattaforme o sul malfunzionamento delle stesse,
- ai docenti con un aiuto in itinere,
- alla segreteria nella preparazione degli scrutini.

La piattaforma Google Workspace viene mantenuta costantemente aggiornata con la creazione di utenti e gruppi.

Attraverso modalità innovative e sperimentazioni sul campo, si prevedono attività con l'obiettivo di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, per potenziare le competenze digitali degli studenti e dei docenti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura".



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

L.SC.SEZ.ASS."MATTEI" - BOPS01701P

ENRICO MATTEI - BOTD01701E

### Criteri di valutazione comuni

Le prestazioni degli studenti sono valutate secondo la seguente scala di voti (per le griglie e rubriche di valutazione più dettagliate si rimanda alle programmazioni di Dipartimento e ai piani di lavoro dei singoli docenti) in cui è esplicitata la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza:

1 – 2 nullo

3 – 4 gravemente insufficiente

5 insufficiente

6 sufficiente

7 discreto

8 buono

9 distinto

10 ottimo

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

### Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE ed.civica Liceo 2020 2021.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti sono riportati nell'allegato.

### **Allegato:**

La valutazione del comportamento.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli studenti è integrata dal voto di comportamento, il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Tutti i voti attribuiti nella valutazione finale sono da considerarsi consiliari. Il voto viene portato da 5 a 6 in presenza di uno o più dei seguenti elementi, su decisione collegiale del consiglio di classe in sede di scrutinio:

- progressione nell'apprendimento;
- carenze non pregiudizievoli per la prosecuzione efficace del curriculum, in relazione agli obiettivi dell'indirizzo di studio e/o per sostenere efficacemente l'esame;
- lacune recuperabili con studio individuale;
- valutata l'insufficienza non pregiudiziale alla prosecuzione efficace del curriculum e ritenendo l'alunno in grado di recuperare, svolgendo seriamente il lavoro estivo assegnato, i requisiti essenziali;
- ritenendo l'alunno in grado di recuperare, svolgendo autonomamente il lavoro estivo assegnato, le carenze riscontrate nel primo periodo;
- ha complessivamente raggiunto le competenze disciplinari previste;
- altro da definire da parte del consiglio di classe.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Le prove di verifica del recupero delle carenze avverranno nella prima settimana di settembre. Nel caso di verifiche positive, il consiglio di classe effettua una "valutazione complessiva



dello studente, che, in caso positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva..., con attribuzione del credito scolastico" nel penultimo e terzultimo anno, ai sensi dell'art. 8 dell'O. M. n.92/07.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato. Il consiglio di classe ha la possibilità di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il punteggio massimo dei crediti scolastici nella scuola secondaria superiore e' di 40 punti. I criteri per l'attribuzione sono riportati nell'allegato A del Decreto 62/17.

### **Allegato:**

ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

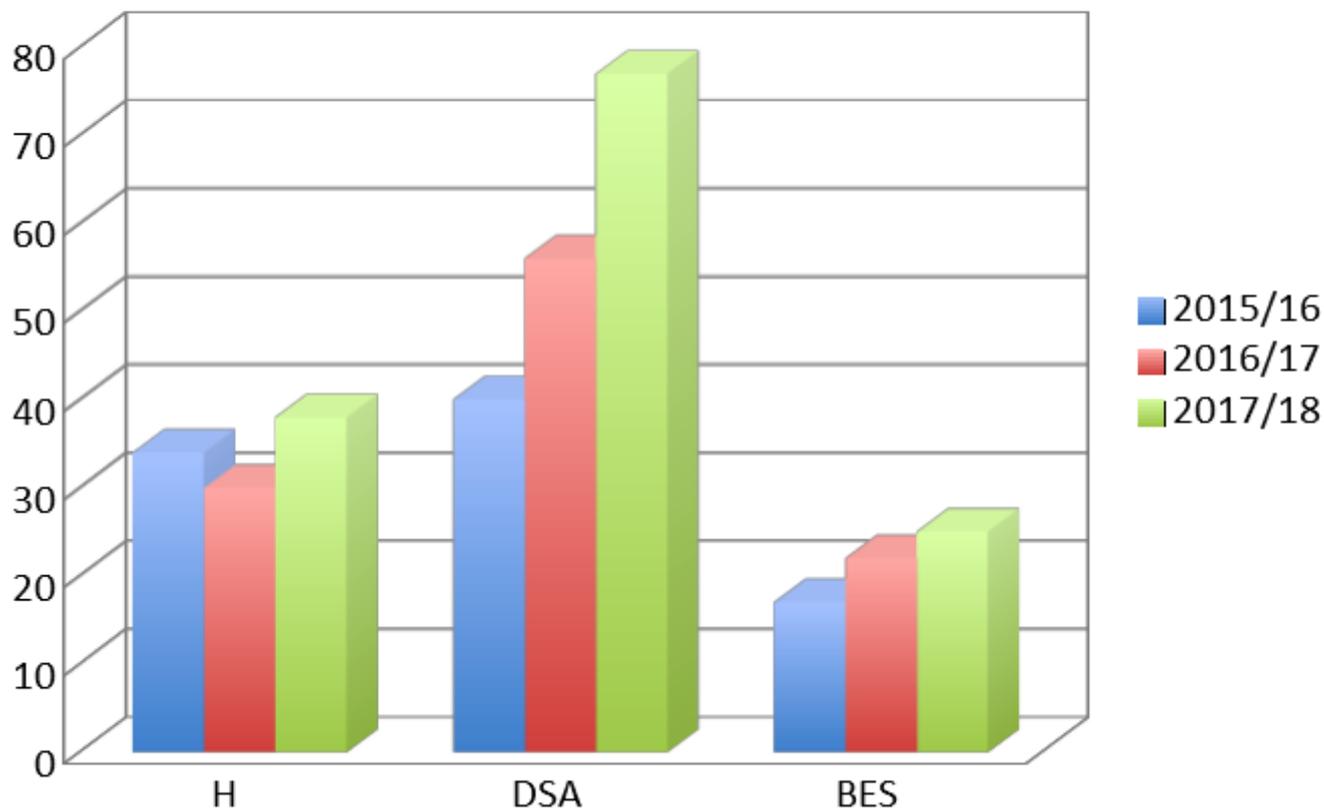
### PUNTI DI FORZA

#### INCREMENTO del NUMERO DI ALUNNI CON B.E.S.

L'Istituto Mattei ha una lunga tradizione di accoglienza di alunni con Bisogni Educativi Speciali. In particolare, negli ultimi tre anni, il numero di alunni con **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** frequentanti l'Istituto è notevolmente aumentato, come si evince dal seguente grafico:



### RIEPILOGO MATTEI



#### ACCOGLIENZA

L'Istituto Mattei da molti anni accoglie gli alunni con disabilità, garantendo loro attività formative inclusive, grazie all'impegno di personale docente ed educatore esperto e qualificato. L'obiettivo prioritario è rispondere ai bisogni di ciascun ragazzo al fine di valorizzarne le qualità e stimolarne le potenzialità, attraverso un percorso che promuova una reale inclusione, favorisca il dialogo e la collaborazione con le famiglie e garantisca le necessarie relazioni con il territorio, le scuole di provenienza e le istituzioni per realizzare il progetto di vita dell'alunno.

Per accogliere e seguire nel percorso scolastico un così elevato numero di alunni con BES, l'Istituto Mattei ha due figure di riferimento principali:

IL DOCENTE REFERENTE PER L'INCLUSIONE, che si occupa dell'inclusione in generale ed in particolare degli alunni con disabilità;

IL DOCENTE REFERENTE per alunni con DSA o altri BES.

Il coordinamento nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per gli alunni con DSA o altri BES



è affidato ai COORDINATORI DI CLASSE, mentre quello dei Piano Educativi Individualizzati (P.E.I.) degli alunni disabili è compito dei DOCENTI DI SOSTEGNO referenti.

Per gli studenti stranieri NAI, oltre ad un protocollo di accoglienza, sono previsti corsi di italiano L2.

### **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI**

Nell'ottica di favorire l'inclusione ed il successo formativo degli alunni con BES, l'Istituto Mattei promuove all'interno delle classi la diffusione di didattiche attive, collaborative ed inclusive anche attraverso la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Da circa tre anni, la Dirigenza ha avviato, grazie anche al contributo della Fondazione Divo Bartolini, un ampio progetto di ripensamento e di ristrutturazione degli ambienti di apprendimento che coinvolge spazi comuni ed aule ed è orientato a sviluppare didattiche inclusive e collaborative, coniugando disabilità ed eccellenza.

In particolare, dall'a.s. 2017/18, durante tutto il mese di gennaio, studenti del MIT (Massachusetts Institute of Technology) fanno lezioni di fisica in inglese in una nuova aula dedicata, con la metodologia «TEAL» (Technology Enhanced Active Learning) - prassi didattica consueta presso il MIT che vede unite e concomitanti lezione frontale, simulazioni e attività di laboratorio, per un'esperienza di apprendimento attiva e costruttiva, basata sulla collaborazione e sulla ricerca, assistite dalle Tecnologie della Informazione e della Comunicazione.

### **ATTIVITÀ INCLUSIVE PER ALUNNI CON DISABILITÀ**

Con il notevole recente incremento delle attività inclusive per alunni con disabilità, l'Istituto si situa nella scia che vede le scuole della regione e ancor più della provincia, fra quelle che mettono in campo il numero più alto numero di azioni volte all'inclusione di allievi disabili.

Tutti gli alunni che lo desiderano possono partecipare alle attività inclusive pomeridiane di coro e teatro, quest'ultima organizzata in collaborazione con l'adiacente ITC Teatro.

Inoltre, per gli alunni con disabilità che seguono un percorso differenziato, sono programmate diverse attività laboratoriali (pittura di murales, scenografia, ballo, scienze motorie, cucina, musicoterapia) che si svolgono di mattina e sono aperte (a turno) alle classi e ai singoli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Queste attività favoriscono lo sviluppo di un contesto particolarmente dinamico capace di offrire occasioni di confronto e di scambio tra alunni con diverse abilità e non.



#### PUNTI DI DEBOLEZZA

In considerazione dell'elevato numero di alunni con BES, per l'organizzazione delle attività inclusive e del lavoro dei docenti di sostegno e degli educatori nonché per mantenere costanti rapporti con le famiglie e con gli enti esterni, la scuola necessita di una figura di referente inclusione occupata a tempo pieno.

La presenza di studenti con BES non è omogenea in tutti gli indirizzi: per ragioni diverse, ma riconducibili probabilmente alla forte disciplinarietà presente nel liceo scientifico, la maggior parte dei suddetti alunni è accolto nell'istituto tecnico e nel liceo delle scienze umane. Inoltre, forse a causa di una maggiore stabilità del gruppo docenti o di una più consolidata presenza di alunni disabili nell'Istituto tecnico, è forte percezione degli insegnanti di sostegno un più significativo coinvolgimento all'inclusione degli alunni disabili da parte dei consigli di classe del tecnico.

Elemento di criticità è anche la difficile (a volte) condivisione del P.EI. per obiettivi essenziali (minimi) da parte dell'intero consiglio di classe, in particolare per gli alunni disabili che seguono percorsi liceali.

## Recupero e potenziamento

#### PUNTI DI FORZA

Nell'istituto c'è una buona cultura riguardo all'offerta del recupero. Lo dimostra l'alto numero di corsi e soprattutto l'alto numero di ore impiegate nel recupero. In molti casi, grazie ad una programmazione per classi parallele, si effettua il recupero per classi aperte sia nel tecnico sia nei licei e, quando la specificità dell'indirizzo lo consente, nel biennio è effettuato anche trasversalmente agli indirizzi. Per cercare di non disperdere le risorse, i corsi si organizzano per le discipline nelle quali c'è un maggior numero di insufficienze e/o per le discipline di indirizzo.

Per gli studenti con disabilità che seguono corsi di recupero, è prevista anche la presenza dei docenti di sostegno.

Inoltre, da molti anni si attuano percorsi di sostegno pomeridiani effettuati da pari, sotto la direzione di docenti tutor che gestiscono le informazioni avute dai docenti delle diverse



discipline. I corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, in vista anche degli esami IGCSE, e quelli per la preparazione all'ECDL interessano tutto l'Istituto.

Nell'Istituto tecnico il potenziamento disciplinare o per competenze si attua soprattutto in progetti attivati con l'esterno, dando sicuramente buoni risultati a livello regionale e nazionale. Nel liceo scientifico si attua soprattutto in corsi dedicati alle lauree scientifiche, al superamento dei test per l'accesso alle facoltà universitarie e alla partecipazione alle olimpiadi di matematica e di fisica.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

A fronte di un alto numero di ore impiegate nei corsi di recupero, l'insuccesso nelle classi prime dell'Istituto tecnico e nel liceo delle scienze umane risulta alto negli scrutini di giugno. Negli scrutini rinviati a settembre l'insuccesso è molto basso. Il problema si situa dunque in corso d'anno. Molto probabilmente, alla base di questa discrepanza c'è un difetto di orientamento iniziale.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il documento programmatico che pone le basi al Progetto di Vita dell'alunno con disabilità è il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). Concordato tra scuola famiglia e ASL, descrive annualmente gli interventi educativi e didattici ed è parte integrante della programmazione di classe. La progettazione del P.E.I. parte dall'analisi della Diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno nonché dall'osservazione dell'alunno da parte di tutto il consiglio di classe. Nella stesura del P.E.I., inoltre, i docenti tengono in considerazione le competenze, gli interessi, le predisposizioni personali e i desideri della persona. Nel PEI sono definiti:

- gli obiettivi educativi e didattici, riferiti alle diverse aree disciplinari. Gli obiettivi sono di due tipi: 1. a breve e medio termine, da raggiungere al termine dell'anno scolastico; 2. a lungo termine da realizzarsi al termine del percorso scolastico al fine di portare a compimento il Progetto di Vita dell'alunno.
- gli itinerari di lavoro: strategie, attività e interventi necessari al fine di semplificare gli obiettivi, ridurre la complessità e scomporli in sotto-obiettivi che facilitino l'apprendimento;
- l'organizzazione delle risorse;
- i criteri e i metodi di valutazione;
- i percorsi di alternanza scuola-lavoro e le eventuali forme di integrazione tra scuola e territorio.

La Programmazione Educativa Individualizzata può essere: 1. Ad obiettivi curricolari; 2. Ad obiettivi essenziali (minimi); 3. Ad obiettivi differenziati. La scelta della programmazione va discussa dai membri componenti il G.O. (Gruppo Operativo) e concordata con la famiglia che deve espressamente autorizzarla firmando il P.E.I. Inoltre, la scelta del tipo di programmazione non è definitiva nel percorso scolastico, e, qualora fosse necessario, il G.O. può rivalutare la situazione e passare da un tipo di programmazione ad un altro. Il P.E.I. è redatto dal G.O. entro dicembre e viene consegnato in copia alla famiglia ed ai referenti A.S.L..

**1. PROGRAMMAZIONE AD OBIETTIVI CURRICOLARI.** In questo caso l'alunno segue in tutte le discipline la stessa programmazione della classe ed è seguito da un team di docenti di sostegno, ciascuno dei quali, nell'area disciplinare di sua competenza, media i contenuti e cura, assieme ai docenti di disciplina, l'elaborazione delle verifiche che possano prevedere tempi di esecuzione più lunghi o consegne semplificate. La valutazione generalmente segue la scala adottata per il resto della classe e, al termine del percorso di studi, l'alunno consegue il Diploma di Stato.

**2. PROGRAMMAZIONE AD OBIETTIVI ESSENZIALI.** Nel secondo caso, si prevede il raggiungimento di obiettivi disciplinari e formativi essenziali che vengono



esplicitati nelle singole programmazioni o in quelle di Dipartimento e in corrispondenza dei quali si individuano contenuti disciplinari minimi. Affinché tutta la programmazione sia definibile "ad obiettivi essenziali" è sufficiente che sia tale quella di almeno una disciplina, pur in presenza della ordinarietà del curriculum delle altre. L'insegnante di sostegno affianca l'alunno, media i contenuti e cura, assieme al docente di disciplina, l'eventuale elaborazione di PROVE EQUIPOLLENTI, ridotte e/o semplificate e/o che prevedano tempi di esecuzione più lunghi. Tali prove possono avvalersi dell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi o nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti ed, in ogni caso, devono consentire di verificare che l'alunno abbia raggiunto gli stessi obiettivi disciplinari essenziali stabiliti per la classe. Al termine del percorso di studi, l'alunno consegue il Diploma di Stato che non contiene alcun riferimento alla tipologia di programmazione seguita.

**3. PROGRAMMAZIONE AD OBIETTIVI DIFFERENZIATI.** Nel terzo caso, l'allievo segue un percorso scolastico che, nei contenuti, nelle modalità didattiche e di verifica e nella valutazione, si discosta in vario grado dalla programmazione di classe tanto da prevedere la strutturazione di un curriculum peculiare fortemente differenziato e costruito sulla base delle caratteristiche e delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e personali dell'alunno. Affinché tutta la programmazione sia definibile "ad obiettivi differenziati" è sufficiente che sia tale quella di almeno una disciplina. Al termine degli studi, lo studente non consegue il Diploma, ma una Certificazione di Competenze finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare per l'alunno che segue una programmazione ad obiettivi differenziati è prioritaria l'acquisizione di competenze specifiche spendibili in un contesto extrascolastico e lavorativo. Negli ultimi anni di un percorso differenziato, è possibile attivare un P.I.A.F.S.T. , Percorso Integrato in Alternanza tra Formazione Scuola e Territorio. Il Piano Educativo Individualizzato viene sottoposto a verifica e conseguente ridefinizione periodica in un qualunque momento il consiglio di classe, su proposta di uno qualunque dei suoi componenti, ne ravvisi la necessità.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente scolastico, Referente Inclusione, docenti del consiglio di classe, famiglia, educatore scolastico, referenti ASL, referenti Comune, eventuali referenti progetti integrati.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



Le famiglie vengono costantemente informate e rese partecipi dei progetti di inclusione. Inoltre i COORDINATORI DI CLASSE per alunni con DSA/BES e I DOCENTI DI SOSTEGNO, per alunni con DISABILITÀ, mantengono rapporti costanti e programmano frequenti incontri periodici con la famiglie.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili è strettamente correlata al percorso individuale. Nel valutare



l'esito scolastico i docenti fanno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi." In caso di percorso curricolare o per obiettivi essenziali, la valutazione avviene ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001 (riferimento normativo che non è riportato sulla certificazione attestante l'esito dello scrutinio). Se, invece, la programmazione è differenziata nei tempi e nei contenuti per alcune o per tutte le discipline, la valutazione avviene ai sensi dell'art. 15 comma 6 dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola non esaurisce le proprie funzioni educative e formative con il conseguimento del titolo di studio finale ma ha l'importante compito di orientare i propri studenti anche per il percorso successivo a quello scolastico, professionale o universitario. Per quanto riguarda l'orientamento e l'inserimento lavorativo, gli studenti certificati hanno la possibilità, in seno al percorso di alternanza scuola-lavoro disciplinato dagli articoli 33 e 42 della legge 107/2015, di seguire lezioni in classe e stage esterni alla scuola, coerentemente al P.E.I., alle proprie attitudini e potenzialità. Per quanto riguarda il percorso universitario, si fa presente che l'Università degli Studi di Bologna ha sottoscritto l'accordo di programma metropolitano per l'inclusione degli studenti disabili relativo al convegno 2016-2021. L'eventuale scelta del percorso universitario è dunque orientata attraverso l'intervento dell'insegnante di sostegno e del referente dell'inclusione in base a tali indicazioni e al contatto con gli uffici universitari dedicati. I Percorsi Integrati in Alternanza tra Formazione Scuola e Territorio (PIAFST), previsti dall'Accordo di programma provinciale applicativo della Legge 104/92, sono attivati, grazie alla collaborazione di Enti di formazione accreditati, nella fase terminale del percorso scolastico per gli alunni disabili che seguono una programmazione differenziata. Sono caratterizzati da una forte alternanza con ambienti esterni alla scuola, individuati come formativi (aziende di produzione/di servizi, laboratori dell'Ente di formazione professionale). Il percorso prevede al suo termine il rilascio di un attestato di credito formativo di avvicinamento al lavoro. ESAME DI STATO PER ALUNNI DISABILI L'Esame di Stato è un momento molto importante non solo in quanto sancisce la conclusione del percorso di studi, ma soprattutto perché ne determina il completamento nell'ottica della continuità didattica. Perché sia coerente con l'azione educativa e didattica realizzata



nell'ultimo anno di corso, la normativa prevede all'art.5 comma 2 del DPR n.323/1998, anche citato nell'art.6 comma 1 dell'OM n.257/2017, che il consiglio di classe elabori entro il 15 Maggio un documento che descriva alla commissione d'esame il percorso didattico seguito dalla classe. In tale documento vengono esplicitati "i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti". In questo caso, il quadro preciso riferito alla tipologia del deficit, alle specifiche difficoltà e potenzialità dell'alunno, agli obiettivi del P.E.I., ai tempi e alle modalità di verifica, nonché agli strumenti di valutazione, viene delineato all'interno di un portfolio che viene presentato alla commissione di esame assieme al documento del 15 Maggio ma che, per evidenti motivi di privacy, non viene reso pubblico come quest'ultimo. Nel portfolio sono presenti anche i testi delle prove di verifica svolte, le eventuali tabelle di valutazione personalizzate e i testi delle simulazioni d'esame. La commissione d'esame viene quindi messa al corrente in maniera dettagliata delle caratteristiche dell'alunno disabile e delle specifiche modalità didattiche seguite durante il suo percorso scolastico. Per i ragazzi per cui è stato predisposto un P.E.I. ad obiettivi curricolari (per tutte le discipline) oppure un P.E.I. ad obiettivi essenziali (in almeno una disciplina) e in continuità con le modalità didattiche seguite durante l'anno scolastico, le prove somministrate all'esame di Stato possono essere equipollenti, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR n.323/1998 e dell' art. 22 dell'OM n.257/2017 . La valutazione delle stesse segue criteri e tabelle individualizzate. Al superamento delle prove, il candidato consegue il diploma senza alcun riferimento all'eventualità di equipollenza delle prove sostenute o alla programmazione ad obiettivi essenziali. Gli studenti per cui è stato predisposto un P.E.I. ad obiettivi differenziati, le verifiche seguono contenuti e modalità di somministrazione e valutazione del tutto individualizzati e differenziati. Conformemente a ciò, all'esame di Stato gli studenti svolgono prove scritte differenziate rispetto a quelle ministeriali e anche la prova orale viene adeguata alla specifica differenziazione del curriculum. Al superamento dell'esame, lo studente non consegue il diploma, ma una Certificazione di Competenze finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro.



## Piano per la didattica digitale integrata

### Finalità, modalità di applicazione e informazione

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Enrico Mattei.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale. In caso fosse disposta la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, la modalità di didattica digitale integrata, sia per gruppi classe che singoli alunni in caso di quarantena, può essere lo strumento efficace di proseguimento delle attività didattiche.

Inoltre la didattica digitale integrata può essere utilizzata, in modalità complementare a quella in presenza, per le attività di recupero degli apprendimenti, per singoli studenti, gruppi o classi, per percorsi di approfondimento disciplinari e interdisciplinari.

La DDI è uno strumento utile per lo sviluppo di competenze disciplinari e personali, in particolar modo per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno.

La DDI risponde alle esigenze dettate dai bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

Si devono tenere distinti tre casi:

1. DDI con la classe in presenza: ogni aula è attrezzata con videocamera e microfono per consentire agli studenti assenti perché positivi al Covid o per isolamento/quarantena di seguire le lezioni svolte in presenza.



Nel caso di studenti assenti per più di 10 giorni consecutivi per BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, essi (i loro genitori, se minorenni) potranno presentare una motivata richiesta al Coordinatore di classe per assistere in collegamento internet alle lezioni svolte in presenza

2. DDI con la classe sempre a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, sono rimodulati gli obiettivi didattici: spetta ai dipartimenti disciplinari e poi ai singoli consigli di classe individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché individuare le modalità per il perseguimento degli obiettivi disciplinari. Il quadro orario settimanale è rimodulato (Vedi Quadro orario settimanale)

Si favorirà la partecipazione in presenza degli studenti con BES in base a quanto previsto dalla normativa.

Si cercherà di garantire la possibilità di svolgere in presenza le attività di laboratorio contemplate di dai vari ordinamenti, nel caso non siano altrimenti esperibili, e in ottemperanza alle norme vigenti.

3. DDI con la classe a turno in presenza a o a distanza: nel caso in cui le attività in presenza siano, per ragione epidemiologiche, rimodulate con una turnazione delle classi in base ad una riduzione della percentuale di attività in presenza: l'orario di erogazione delle attività didattiche rimane invariato, gli obiettivi didattici sono rimodulati come sopra, dai dipartimenti e dai consigli di classe.

Le attività di DDI sono orientate a:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità,



- distinguendo i fatti dalle opinioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza;
- strutturare frequenti momenti di condivisione degli apprendimenti sfruttando le diverse piattaforme;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere a loro volta distinte in due modalità che, concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, come ad esempio le video - lezioni preparate dal docente.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati nei casi previsti.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.



L'Animatore digitale e i docenti Coordinatori di Dipartimento supportano i colleghi nel necessario svolgimento della Didattica Digitale Integrata.



## Aspetti generali

Organizzazione

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, lo staff del Dirigente è così definito:

- 1 Collaboratore Vicario del Dirigente
- 1 Collaboratore del Dirigente
- 1 Coordinatore staff del Dirigente
- 1 Coordinatore di Corso – Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane
- 1 Coordinatore di Corso – Istituto Tecnico Economico
- 1 Coordinatore di Dipartimento per ciascuna delle 6 Aree Disciplinari
- 1 Coordinatore Dipartimento per l’Inclusione, la Personalizzazione e l’Eccellenza
- 1 Coordinatore Dipartimento PCTO
- 1 Coordinatore Dipartimento per la Didattica Digitale Integrata e la innovazione
- 1 Coordinatore Dipartimento per il rispetto della legalità
- 1 Responsabile del sito
- 1 Referente per la Educazione Civica
- 1 Teacher Coordinator
- 1 Coordinatore del Digitale

E’ altresì istituita, per ogni Consiglio di Classe, la figura del Coordinatore del Consiglio di Classe, con delega alla Presidenza del Consiglio, anche con funzione di tutor e mentor didattico, nel primo biennio.



## MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa è stato definito sulla base dei progetti e delle attività proposte. Di seguito la modalità di utilizzo di tale organico.

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	UNITA'	ATTIVITA' REALIZZATA
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO o A012 - MATERIE LETTERARIE	2	Progettazione, controllo e recupero degli apprendimenti Inserimento alunni stranieri Sviluppo didattica personalizzata
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	2	Esonero dei due docenti collaboratore del Dirigente Scolastico Coordinamento didattiche digitali e innovazione PNRR
A027 - MATEMATICA E FISICA	2	Progettazione, controllo e recupero degli apprendimenti Potenziamento STEAM Approfondimento didattiche digitali e innovazione PNRR
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE - INGLESE	2	Progettazione, controllo e recupero degli apprendimenti Potenziamento IGCSE Gestione CERTIFICAZIONI esterne Coordinamento didattica CLIL
A041 - INFORMATICA	1	Potenziamento articolazione SIA (programmazione JAVA orientata agli oggetti e finalizzata alla realizzazione di interfacce grafiche e APP) Rete ITE con la realizzazione di moduli interdisciplinari Economia aziendale – Informatica nelle classi del biennio Approfondimento didattiche digitali e innovazione PNRR
A045 - SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI	1	Coordinamento Dipartimento PCTO



A046 - SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE	1	Insegnamento Educazione Civica IGCSE nell'Istituto Tecnico Economico
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	1	Potenziamento STEAM Recupero e sostegno
ADSS - SOSTEGNO SCUOLA SUPERIORE	1	Coordinamento della didattica inclusiva con particolare riguardo agli alunni certificati (ex L. 104)

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi
- 1 Ufficio per la Didattica
- 1 Ufficio per il Personale A.T.D.
- 1 Ufficio Contabilità e Patrimonio

#### SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- OIL - Servizio di cassa

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Rete selezione personale
- Opus facere



- Rete LES Emilia Romagna
- Formazione
- Rete NAI (Nuovi Arrivati in Italia)
- Rete ITE della Città Metropolitana

#### PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Dovrà essere assicurata la formazione relativa alla sicurezza per tutto il personale scolastico, secondo il relativo piano, parte integrante del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP).

#### Piano di formazione del personale DOCENTE

Il Piano Nazionale della Formazione dei Docenti 2016-2019, emanato dal MIUR il 3 ottobre 2016, riprende e sostanzia il comma 124 della Legge 107/2015, in cui la formazione in servizio dei docenti di ruolo è definita «obbligatoria, permanente e strutturale». Il Piano della Formazione riconosce nella qualità del sistema educativo uno degli elementi necessari alla crescita nazionale, e individua nella formazione dei docenti una risposta alla modernizzazione del Paese all'interno della comunità internazionale, alla necessità di adeguare l'offerta formativa ai bisogni educativi dal territorio e ai bisogni di crescita professionale del singolo docente. Ogni scuola elabora perciò nel Piano triennale dell'Offerta Formativa il proprio Piano di formazione dei Docenti, armonizzando tra loro le priorità nazionali, i bisogni dell'Istituto individuati dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento, e le esigenze formative dei docenti, ai fini di qualificare sempre meglio l'ambiente di apprendimento e di creare un sistema di sviluppo continuo, sia in ambito didattico, sia in quello della partecipazione e dell'organizzazione, sia infine in quello della professionalità degli insegnanti. Nel corso del triennio di riferimento, dovranno essere coperte dalla formazione obbligatoria le seguenti aree:

- didattica dell'Italiano
- didattica della Matematica
- didattica delle lingue straniere (Inglese in particolare)
- didattica per competenze (auto-valutazione)
- metodologia CLIL
- apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale/costruttivista
- formazione psicologico relazionale
- problem posing & solving/ based learning
- valutazione autentica e uso delle rubriche di valutazione
- didattica assistita dalle TIC



- didattica per alunni con PEI, DSA e BES
- bilancio sociale
- digital marketing

Le attività di formazione saranno svolte anche a scuola in forma di Ricerca-Azione o job shadowing, presso la Fondazione Golinelli, l'Università di Bologna, le Aziende del territorio e altri Enti accreditati in coerenza con gli ambiti formativi di cui sopra.

La gestione della attività di formazione ricerca e sviluppo delle competenze didattiche e del capitale umano e professionale dell'Istituto, nonché la stesura di un Piano di Formazione coerente, sono demandate ai singoli Dipartimenti, al coordinatore della formazione e al Comitato Tecnico Scientifico (ex. DPR 88 e 89/2010).

#### Piano di formazione del personale ATA

Per l'aspetto amministrativo, di dovrà predisporre un piano di formazione sulla gestione dei Contratti e della Trasparenza Amministrativa.

#### FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura / attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche
Numero di computer con sistema operativo e SW adeguato e armadiatura per la custodia, nonché tutta l'attrezzatura necessaria per trasformare ogni aula in laboratorio dedicato.	E' necessario che le aule possano diventare all'occorrenza laboratori linguistici e STEAM per poter disporre di ambienti di apprendimento centrati sulla didattica attiva, assistiti delle Tecnologie Informatiche.

#### FABBISOGNO DI PERSONALE ATA

Posti per il Personale Amministrativo e Ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015

Tipologia	N.
Assistente amministrativo	8
Collaboratore scolastico	14
Assistente tecnico e relativo	3 (1 area AR23 Chimica-Fisica - 2 area AR02 Elettronica e



profilo

Elettrotecnica)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	2 Collaboratori del Dirigente Scolastico, con funzione vicaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1 Funzioni di Supporto all'Ufficio di Dirigenza, specificamente per la gestione delle sostituzioni e del potenziamento (recupero, sostegno, approfondimento)	1
Funzione strumentale	Area 1 – Pianificazione dell'offerta formativa e auto-valutazione Area 2 – Orientamento in entrata e in uscita (1 docente orientamento in entrata e 1 docente orientamento in uscita) Area 3 – Azioni anti-dispersione	4
Responsabile di laboratorio	1 Responsabile laboratorio di Chimica 1 Responsabile laboratorio di Fisica 2 Responsabili laboratorio di Informatica	4
Animatore digitale	L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Coordinatore attività ASL	Coordina tutte le attività legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), sia all'interno dell'Istituto che all'esterno (rapporto con il mondo del lavoro, l'università..)	1



Coordinatore dei Corsi	1 Coordinatore del Liceo 1 Coordinatore del Tecnico Economico	2
Coordinatore di Dipartimento di area disciplinare	Un coordinatore per ciascuno dei seguenti dipartimenti: - Scientifico (matematica, fisica, scienze naturali, informatica, geografia dell'istituto tecnico) - Filosofia e scienze umane (filosofia, scienze umane, diritto ed economia del liceo delle scienze umane) - Materie letterarie (Italiano, latino, storia, geostoria, storia dell'arte) - 2 coordinatori - Giuridico economico aziendale (economia aziendale, diritto ed economia politica istituto tecnico) - Lingua e civiltà straniera - Scienze motorie e sportive	7
Coordinatore di classe	Un coordinatore per ogni classe presente, con le deleghe indicate dal D.S. al momento della nomina.	62
Responsabili per la Educazione alla Legalità	Svolgono una azione di osservazione dei comportamenti degli studenti negli spazi dell'Istituto, predispongono azione educative/didattiche in funzione di una maggiore consapevolezza delle regole, seguono le attività socialmente utili che vengono svolte al pomeriggio dagli studenti sanzionati, sono di supporto ai Consigli di Classe nella gestione dei provvedimenti disciplinari.	3
Dipartimento per la Didattica Digitale Integrata	Definisce il Piano per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto. E' costituito dall'Animatore Digitale, dalla FS Pianificazione dell'offerta formativa e auto-valutazione, dalla Referente per l'Inclusione e dai Coordinatori di Dipartimento.	9
Referente IGCSE (Cambridge)	- coordina tutti gli aspetti relativi alla didattica (docenti curricolari e lettori) - organizza prove comuni ESL - organizza e conduce le riunioni di	1



	<p>programmazione e bilancio (3 riunioni all'anno) - organizza e gestisce placement test classi future prime e relativi corsi di riallineamento - gestisce eventuali corsi di recupero/ richieste aggiuntive in merito alla didattica - predispone tutti i comunicati di natura didattica e pagamento solo delle ore di lettorato annuali, più i comunicati per la consegna dei risultati degli esami e per la consegna degli attestati - gestisce i contatti con Cambridge in merito alla didattica</p>	
Exam Officer	<p>- coordina tutti gli aspetti relativi agli esami - gestisce i contatti con Cambridge in merito agli esami - predispone tutti i comunicati relativi agli esami e ai pagamenti degli esami stessi - predispone le richieste di materiale e risorse umane per gli esami, interfacciandosi con DSGA, ufficio di presidenza e referente degli spazi - recluta e forma i docenti invigilators</p>	1
Responsabile del sito	<p>Si occupa della implementazione e manutenzione del sito della scuola.</p>	1
Responsabile dell'Inclusione	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico per i temi inerenti l'inclusione. □ Coordina il GLI. □ Coordina il gruppo di sostegno (docenti ed educatori), predisponendone l'orario e le relative variazioni funzionali in corso d'anno, organizzando le sostituzioni in caso di assenze dei docenti, intervenendo sui singoli casi in presenza di criticità, predisponendo materiali e modulistica in formato digitale secondo necessità. □ Presiede le riunioni di dipartimento. □ Calendarizza i gruppi operativi. □ Raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, USP, famiglie, enti locali, cooperative educatori, associazioni di genitori). □ Accoglie ed affianca i nuovi docenti di</p>	1



sostegno ed educatori. □ Promuove e coordina progetti inclusivi interni e con enti esterni. □ Collabora col Dirigente per la richiesta delle risorse (organico docenti di sostegno, ore educative agli enti locali, ausili didattici) e ne cura i relativi iter burocratici. □ Partecipa ai gruppi operativi finali degli alunni di terza media per i relativi passaggi prestando particolare attenzione all'accoglienza dei nuovi alunni. □ Partecipa alle giornate di open day organizzate dalla scuola come punto di riferimento per le famiglie che desiderano iscrivere i propri figli con disabilità. □ Partecipa e promuove la partecipazione ad attività di formazione sui temi dell'inclusione. □ Cura l'archiviazione di tutti i documenti prodotti dal dipartimento di sostegno. □ Rendiconta al Collegio docenti. □ Coordina la stesura del Piano Annuale di Inclusione.

Responsabile per gli studenti stranieri	Si occupa degli studenti NAI, organizza i costi di lingua L2.	1
Responsabile Borse Lavoro estive	Organizza le Borse di Lavoro estive.	1
Comitato di valutazione dei docenti	Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Uniformare i livelli di apprendimento area umanistico-storico-letteraria elevando gli standard. Coordinamento e realizzazione del Progetto "Potenziamento delle competenze linguistiche, testuali e critiche" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Uniformare i livelli di apprendimento area umanistico-storico-letteraria elevando gli standard. Coordinamento e realizzazione del Progetto "Potenziamento delle competenze linguistiche, testuali e critiche" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A018 - FILOSOFIA E	Parziale esonero dei 2 docenti collaboratore del	2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SCIENZE UMANE

Dirigente Coordinamento didattiche digitali e  
innovazione PNRR

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Potenziamento delle competenze matematico-  
logiche e scientifiche. Potenziamento delle  
metodologie laboratoriali e delle attività di  
laboratorio. Attività volte al miglioramento dei  
risultati nelle prove standardizzate di  
Matematica. Coordinamento e realizzazione del

Progetto "Potenziamento Matematico  
Scientifico"

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

• Potenziamento articolazione SIA  
(programmazione JAVA orientata agli oggetti e  
finalizzata alla realizzazione di interfacce  
grafiche e APP) • Rete ITE con la realizzazione di  
moduli interdisciplinari Economia aziendale –  
Informatica nelle classi del biennio •  
Approfondimento didattiche digitali e  
innovazione PNRR

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Definizione di un curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza Progetto: ASL Alternanza Scuola Lavoro Coordinamento Dipartimento ASL Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Definizione di un curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza. Insegnamento di ECONOMICS per corsi ICGSE nell'Istituto Tecnico. Educazione civica nel Liceo Scientifico. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Definizione di un curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza. Coordinamento e realizzazione del Progetto "Potenziamento Scientifico".

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Attività di valorizzazione e potenziamento delle  
competenze linguistiche, corsi IGCSE. Definizione  
di un curriculum delle competenze chiave e di  
cittadinanza. Collaborazione ai Progetti: "ASL  
Alternanza Scuola Lavoro" e "Orientamento in  
entrata e in uscita".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

ADSS - SOSTEGNO

AD03 - Sostegno - Area disciplinare tecnica  
professionale artistica Coordinamento  
progettualità studenti con BES con particolare  
riguardo agli alunni certificati (ex L. 104).

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio per la didattica

Gestione delle pratiche alunni, rapporti con le famiglie e con i docenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale

Ufficio contabilità e patrimonio

Gestione del bilancio, dei contratti, degli acquisti e delle dichiarazioni di tipo contabile.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BOII0014>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutomattei.bo.it/>

OIL - Servizio di cassa



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete selezione personale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Individuazione supplenti al termine delle attività

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Corrispettivo economico

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Opus facere

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete LES Emilia Romagna

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete NAI (Nuovi Arrivati in Italia)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Capofila scuole secondarie di secondo grado zona Sud-Est

## Denominazione della rete: Rete ITE - Istituti Tecnici

---



## Economici

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Percorsi e Strumenti

#### INVALSI

Questo progetto mette a disposizione degli insegnanti un ventaglio di risorse per formare e informare attraverso video corredati da link, approfondimenti e Prove formative. Le iniziative sono articolate in tre momenti formativi distinti: 1) Ciclo di webinar 2) Video di approfondimento 3) Formative Testing (Prove formative) I primi due sono momenti di riflessione e approfondimento rivolti agli insegnanti, l'ultimo è materiale utilizzabile dagli studenti. I video sono fruibili in maniera asincrona e il materiale per gli studenti è utilizzabile sia da scuola sia da casa attraverso una piattaforma specifica (la stessa utilizzata per la somministrazione CBT dei test INVALSI)

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Migliorare in modo il più possibile omogeneo i risultati di Italiano, Matematica e Inglese, superando le differenze tra classi.</li></ul></li></ul>
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Design e gestione dei Laboratori per l'Apprendimento**

---

Costruzione e gestione dei laboratori per la innovazione digitale e tecnologica Fabbricazione digitale e maker space Definizione di spazi e strumenti per la costruzione di competenze audiovisive di qualità e Music Factories Strategie di apprendimento e di benessere scolastico basate su approccio metacognitivo e metodo pedagogico costruito su basi neuroscientifiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Moduli avanzati Google Suite

---

1. Classroom / classi virtuali organizzazione e gestione di diverse attività 2. Google Moduli 3. Strumenti specifici area scientifica matematica 4. Digital story telling focus su area umanistica (time line – story mapping – trans media) Modalità: ogni incontro ha durata di 1 ora e 30 minuti; si svolge on line con esercitazioni pratiche e condivisione materiali esemplificativi.

### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Migliorare in modo il più possibile omogeneo i risultati di Italiano, Matematica e Inglese, superando le differenze tra classi.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Incontri ASL

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

### Attività Negoziale

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività a livello provinciale



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

## Gestione ricostruzioni di carriera e pensioni

---

Descrizione dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e pensioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Individuazione, contratti e gestione del personale

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività a livello provinciale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Italia Scuola

## Formazione addetti alla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco, ASL, Comuni, altre scuole

## Formazione Preposti

---

Descrizione dell'attività di formazione      La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo



## Segreteria Digitale - Informatizzazione e dematerializzazione dei servizi di segreteria

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Infoschool

## Formazione addetti Anti-incendio

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione